

“NON UNO DI MENO”



“Di tutte le bestie selvagge, l’ignoranza è la più difficile da trattare” (Platone)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MASSAZZA"- Mede (PV)

Triennio aa.ss. 2019/2022

Anno di riferimento: a.s. 2019/ 2020

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI MEDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5908 del 10/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola sorge in una delle più grandi zone rurali della Lombardia. Il contesto sociale è sostanzialmente sano e la scuola non è collocata in area ad alto rischio educativo. Si rilevano però alcuni dati che suggeriscono la necessità di un'attenzione particolare: aumentano le situazioni problematiche a livello familiare causate anche da difficoltà economiche, diminuisce il livello della sicurezza sociale. I ragazzi risentono dell'incertezza che nasce dai rapidi mutamenti cui la società deve continuamente adeguarsi e vivono talvolta con disagio queste situazioni, caratterizzate sovente da contraddizioni e da mancanza di punti di riferimento stabili, sicuri, attendibili. L'attenzione delle Amministrazioni Comunali e degli Enti Locali presenti sul territorio costituiscono un'importante risorsa di arricchimento culturale e sociale per ragazzi e famiglie. Il rapporto tra studenti e insegnanti e' in linea con i valori provinciali e nazionali. Ci sono anche alcune scuole in cui compaiono classi non molto numerose che consentono un rapporto più diretto fra insegnanti e allievi e un monitoraggio più costante e incisivo nei confronti dei discenti.

Vincoli

I vincoli sono: 1. il territorio in questi anni si è impoverito economicamente, quindi e' aumentata l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate; 2. in alcuni plessi sono presenti studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale (studenti nomadi); 3. ci sono studenti con cittadinanza non italiana, in percentuale superiore a Pavia, alla Lombardia e all'Italia; 4. sono in aumento, nella popolazione studentesca, situazioni di disturbi evolutivi soprattutto nelle



fasce più basse d'età; 5. la realtà scolastica è articolata su più sedi; 6. limitate sono le possibilità economiche da utilizzare nella scuola e per la scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è abbastanza ricco di risorse dal punto di vista culturale, pur essendo caratterizzato da una forte dispersione e dalla mancanza di una adeguata rete di collegamenti verso i centri più grandi. Il contesto socio-economico risulta inoltre piuttosto diversificato: si sovrappongono a famiglie stanziali famiglie provenienti da contesti culturali e sociali differenti con bisogni socio-culturali molto diversificati. Una risorsa molto importante per ragazzi e famiglie è costituita dal teatro e da alcune importanti associazioni presenti sul territorio: centri culturali e sportivi, oratori e biblioteche civiche. Gli Enti locali e le Amministrazioni Comunali forniscono un grande contributo all'istituzione scolastica soprattutto in termini economici.

Le scuole presenti a Mede sono:

- Scuola dell'Infanzia "Soldati"
- Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile (Residenza Sanitario Assistenziale Istituzioni Riunite Asilo Infantile), con annessa sezione Primavera e Micronido.
- Scuola Primaria statale "Suor Maria Diletta Manera"
- Scuola Secondaria statale di primo grado "A .Massazza"

La maggior parte dei ragazzi che frequentano le superiori fuori Mede si dirige a Valenza, Voghera, Casale Monferrato, Mortara, Vigevano, Pavia, Alessandria e Sannazzaro.

CENTRI CULTURALI, EDUCATIVI, RICREATIVI

Mede offre un ricco panorama di attività educative, culturali e ricreative. In città operano la Biblioteca Comunale "Masinari", il Circolo Culturale "Amisani", il Centro Culturale "Olivelli", la Pro-Loco, un'associazione del Rotary di Mede, con sede a Lomello. La Biblioteca, oltre i



normali servizi, offre incontri culturali con gli autori, mostre fotografiche, pittoriche e convegni. La raccolta archeologica e naturalistica "Fantelli" e il museo delle opere della scultrice futurista medese Regina Cassolo hanno trovato spazio nella prestigiosa cornice del palazzo Sangiuliani. Da anni opera l'Accademia di danza che organizza corsi per bambini e adulti e che ha trovato ubicazione in una nuova sede e che ha dato l'input per la nascita di altre scuole di danza.

Dal 2009, dopo un periodo di ristrutturazione, è stato riaperto il "Teatro Besostri", presso il quale si organizzano stagioni teatrali con spettacoli di vario tipo dall'operetta alla commedia, alle serate musicali, appuntamenti di intrattenimento e importanti appuntamenti musicali, culturali e di costume.

I Centri Culturali propongono varie iniziative: mostre, dibattiti, seminari di studio, incontri culturali.

I ragazzi possono inoltre usufruire di altre agenzie educative: l'oratorio "Don Bosco", aperto tutti i pomeriggi dal martedì alla domenica e il Gruppo Scout.

Numerosi sono anche i gruppi di volontariato, confluiti nella consulta del volontariato e le associazioni sportive.

E' presente anche l'A.Ge. associazione genitori di Mede.

Durante l'estate l'offerta formativa ai preadolescenti è assicurata dai centri estivi gestiti dall'Oratorio "Don Bosco" e dalle Istituzioni riunite, che si avvicendano nei mesi di giugno e luglio.

Sono presenti diversi gruppi di ascolto che operano all'interno della Parrocchia; il fenomeno dell'alcolismo vede l'impegno del gruppo CAT.

Per un più efficace inserimento degli immigrati e delle persone in condizione di disagio socio-economico nella comunità, è presente un guardaroba situato presso la nuova sede della Caritas.

Da alcuni anni è presente un Centro aiuto alla vita rivolto a madri in difficoltà.



Le scuole presenti nei cinque paesi sono:

- Scuola Statale dell'Infanzia "Corini Magnaghi" (Lomello)
- Scuola statale dell'Infanzia "B. Ferrero" (Frascarolo)
- Scuola Primaria statale "F. Costa" (Frascarolo)
- Scuola Primaria statale "C. Assandra" (Lomello)
- Scuola secondaria Statale di primo grado "Magnaghi" (Lomello)
- Scuola Statale dell'Infanzia "P. Paltineri" (Pieve del Cairo)
- Scuola Primaria Statale "Pier Vincenzo Bianchi" (Pieve del Cairo)
- Scuola secondaria Statale di primo grado "Barbieri" (Pieve del Cairo)
- Scuola dell'infanzia non statale (Sartirana)
- Scuola Primaria Statale "Padre Francesco Pianzola" (Sartirana)
- Scuola secondaria statale di primo grado "Marziani" (Sartirana)
- Scuola dell'Infanzia statale "Regina Margherita" (San Giorgio)
- Scuola Primaria Statale (San Giorgio)

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado, i ragazzi frequentano Istituti Superiori a Mortara, Vigevano, Pavia, Sannazzaro, Valenza, Casale Monferrato, Voghera e Alessandria.

CENTRI CULTURALI, RICREATIVI, EDUCATIVI

In ogni comune sono attivi: la Biblioteca Comunale, la Pro-Loco, centri culturali, associazioni sportive, gli oratori. In particolare a Sartirana molto attiva è l'Associazione Brunoldi Ceci, che organizza iniziative culturali, sportive e di intrattenimento anche con altre realtà dei Comuni limitrofi, e la Fondazione Arte. A Frascarolo l'associazione Amici del Museo in Lomellina promuove iniziative a favore del territorio per la tutela e valorizzazione delle iniziative di interesse artistico e storico del patrimonio storico e artistico locale. A Lomello è molto attiva la biblioteca Giovannini Magenta.

L'economia locale è abbastanza diversificata.

Il settore agricolo è quello tradizionale, caratterizzato dalla coltivazione del riso in aziende di grandi dimensioni.

Ad esso si affiancava, sino ad alcuni anni fa, un artigianato abbastanza vivace e produttivo.

Una particolare menzione merita ancora l'artigianato orafo che ha visto negli anni passati un notevole sviluppo; attualmente è in lieve crisi. Le aziende artigiane non sono in genere di



grandi dimensioni e offrono scarse possibilità di lavoro soprattutto ai giovani.

Fra le attività industriali compaiono una società farmaceutica, un'azienda che produce serramenti in alluminio, delle imprese edili, alcune delle quali in difficoltà e di materiali edili, mentre in notevole calo sono le industrie legate all'abbigliamento.

Va però evidenziato il fenomeno del pendolarismo perché, quotidianamente, molti lavoratori raggiungono il loro posto di lavoro a Milano, Pavia, Valenza, Sannazzaro.

I cinque paesi (Frascarolo, Lomello, Pieve del Cairo, Sartirana, San Giorgio) sono accomunati da condizioni ambientali, sociali ed economiche simili. Le attività lavorative sono improndate prevalentemente sul settore primario (agricoltura), sull'artigianato e sui servizi. La maggior parte delle industrie del settore tessile a Pieve del Cairo e Lomello, in questi anni di recessione, è stata chiusa, provocando una depressione economica abbastanza rilevante. A ciò ha soppresso in parte l'apertura di un supermercato. E' attiva a Frascarolo la M.E.C.A.L., un'azienda meccanica specializzata nella produzione di macchine e di sistemi per la lavorazione dell'alluminio pvc. Anche qui è presente il fenomeno del pendolarismo in particolare verso Pavia, Sannazzaro, Milano, Valenza, Casale Monferrato.

Vincoli

I vincoli sono: 1) la notevole dispersione del territorio e la conseguente difficoltà di alcune famiglie a raggiungere i centri più grandi per poter usufruire di maggiori stimoli culturali; 2) le difficoltà socio-economiche di alcune famiglie del territorio; 3) la "migrazione" di alcune famiglie per ragioni economiche e lavorative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole dell'Istituto risultano nel loro complesso in buono stato e ben attrezzate. La manutenzione dipende in buona parte dalle disponibilità economiche e dagli interventi dell'Ente locale. Le scuole sono dotate di ampie aule e di laboratori da adibire a specifiche necessità (sala Consiglio, aula LIM, aula di scienze, e laboratorio di informatica, ultimo fiore all'occhiello, ecc). La qualità degli strumenti utilizzati all'interno della scuola è buona, in quasi tutte le aule-sezioni ci sono LIM e supporti informatici adeguati. La presenza di Lim nell'I.C. è



superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Le risorse sono sufficienti alla realizzazione dei progetti del PTOF grazie anche all'intervento degli Enti locali, di alcune associazioni e fondazioni presenti sul territorio e alle donazioni di alcune famiglie, sebbene si tratti di un avvenimento meno consueto. La scuola ha aderito al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola- Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020: candidatura n. 37605-1953 del 21/02/2017 "FSE-Competenze di base", attivato alla scuola dell'infanzia. Questo rispecchia una precisa volontà e uno specifico investimento da parte della scuola nel settore dell'innovazione tecnologica.

Vincoli

La distanza delle diverse scuole spesso rende difficile il lavoro di gruppo tra docenti e la realizzazione di progetti e interventi comuni. La distribuzione dei supporti digitali, dei laboratori e delle attrezzature non è ancora omogenea su tutti i plessi dell'Istituto; determinante è spesso l'intervento economico degli Enti Locali, ma anche di associazioni e fondazioni.

RISORSE STRUMENTALI

SCUOLA DELL'INFANZIA " SOLDATI " MEDE	<ul style="list-style-type: none">• 1 lim• 1 pc• 1 stampante
SCUOLA DELL'INFANZIA " B. FERRERO " DI FRASCAROLO	<ul style="list-style-type: none">• 2 lim• 4 pc
SCUOLA DELL'INFANZIA " CORINI MAGNAGHI " DI LOMELLO	<ul style="list-style-type: none">• 1 pc
SCUOLA DELL'INFANZIA " PALTINERI " DI PIEVE DEL CAIRO	<ul style="list-style-type: none">• 1 lim• 1 pc
SCUOLA DELL'INFANZIA " REGINA	<ul style="list-style-type: none">• 1 pc• 1 stampante



MARGHERITA" DI SAN GIORGIO	
SCUOLA PRIMARIA "SUOR MARIA DILETTA MANERA" DI MEDE	<ul style="list-style-type: none">• 20 computer• 7 stampanti• 10 l.i.m.• 2 videoproiettori interattivo completo di lavagna magnetica• 2 videoproiettori interattivi• 7 videoproiettori
SCUOLA PRIMARIA "P. V. BIANCHI" DI PIEVE DEL CAIRO	<ul style="list-style-type: none">• 7 computer• 2 stampanti• 4 l.i.m.• 1 videoproiettore• 1 tablet
SCUOLA PRIMARIA "C. ASSANDRA" DI LOMELLO	<ul style="list-style-type: none">• 4 computer• 1 stampanti• 5 l.i.m.• 1 registratori• 6 videoproiettore• 1 tablet
SCUOLA PRIMARIA "PADRE PIANZOLA" DI SARTIRANA	<ul style="list-style-type: none">• 4 computer• 3 stampanti• 4 l.i.m• 3 videoproiettori
SCUOLA PRIMARIA "F. COSTA" DI FRASCAROLO	<ul style="list-style-type: none">• 15 computer• 3 stampanti• 5 l.i.m.
SCUOLA PRIMARIA DI SAN GIORGIO	<ul style="list-style-type: none">• 4 computer• 3 stampanti• 4 l.i.m.• 3 videoproiettori
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A.MASSAZZA" MEDE	<ul style="list-style-type: none">• 32 computer (di cui 19 in aula informatica, 9 collegati alle lim nelle classi)• 10 lim• 1 stampante



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "MAGNAGHI" DI LOMELLO	<ul style="list-style-type: none">• 7 notebook• 5 computer• 3 lim• 1 stampante
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BARBIERI" DI PIEVE DEL CAIRO	<ul style="list-style-type: none">• 12 computer (di cui 3 collegati alle lim)• 3 lim• 3 stampanti
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "MARZIANI" DI SARTIRANA	<ul style="list-style-type: none">• 15 computer in aula di informatica• 1 stampante in aula informatica• 3 lim• 4 notebook• 2 stampanti

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DI MEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC80400C
Indirizzo	CORSO ITALIA, 35 MEDE 27035 MEDE
Telefono	0384820010
Email	PVIC80400C@istruzione.it
Pec	povic80400c@pec.istruzione.it

❖ FRASCAROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA804019
Indirizzo	VIA S. PIETRO, 22 FRASCAROLO 27030 FRASCAROLO



Edifici

- Via ERMENEGILDO SAMPIETRO 22 - 27030 FRASCAROLO PV

❖ PIEVE DEL CAIRO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA80402A

Indirizzo

VIA ROMA, 8 PIEVE DEL CAIRO 27037 PIEVE DEL CAIRO

Edifici

- Via ROMA 8 - 27037 PIEVE DEL CAIRO PV

❖ MEDE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA80403B

Indirizzo

VIA GROSSI, 8 MEDE 27035 MEDE

Edifici

- Via Grossi 6 - 27035 MEDE PV

❖ SAN GIORGIO DI LOMELLINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA80404C

Indirizzo

VIA VITTORIO VENETO, 4 S.GIORGIO DI LOMELLINA 27020 SAN GIORGIO DI LOMELLINA

Edifici

- Via VITTORIO VENETO 4 - 27020 SAN GIORGIO DI LOMELLINA PV

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOMELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice	PVAA80405D
Indirizzo	VIA PRATI NUOVI, 1 LOMELLO 27034 LOMELLO

❖ LOMELLO CATERINA ASSANDRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80401E
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 1 LOMELLO 27034 LOMELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Giosuè CARDUCCI 6 - 27034 LOMELLO PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

❖ FRASCAROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80402G
Indirizzo	VIA ANNARATONE, 31 FRASCAROLO 27030 FRASCAROLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SENATOR ANNARATONE 31 - 27030 FRASCAROLO PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

❖ SARTIRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80403L
Indirizzo	VIA ROMA, 28 SARTIRANA LOMELLINA 27020 SARTIRANA LOMELLINA



Edifici

- Via ROMA 46 - 27020 SARTIRANA LOMELLINA PV

Numero Classi

5

Totale Alunni

57

❖ MEDE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE80404N

Indirizzo

CORSO ITALIA, 35 MEDE 27035 MEDE

Edifici

- Corso ITALIA 31 - 27035 MEDE PV

Numero Classi

12

Totale Alunni

244

❖ PIEVE DEL CAIRO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE80405P

Indirizzo

VIA GARIBALDI, 7 PIEVE DEL CAIRO 27037 PIEVE DEL CAIRO

Edifici

- Via GARIBALDI 7 - 27037 PIEVE DEL CAIRO PV

Numero Classi

5

Totale Alunni

74

❖ SAN GIORGIO DI LOMELLINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE80406Q

Indirizzo

VIA VITTORIO VENETO, 2 SAN GIORGIO DI



LOMELLINA 27020 SAN GIORGIO DI LOMELLINA

Edifici	• Via VITTORIO VENETO 2 - 27020 SAN GIORGIO DI LOMELLINA PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

❖ A. MASSAZZA - MEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80401D
Indirizzo	CORSO ITALIA, 31 - 27035 MEDE
Edifici	• Corso ITALIA 31 - 27035 MEDE PV
Numero Classi	9
Totale Alunni	161

❖ MAGNAGHI - LOMELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80402E
Indirizzo	VIA PORTER, 3 - 27034 LOMELLO
Edifici	• Via A.K. PORTER 3 - 27034 LOMELLO PV
Numero Classi	3
Totale Alunni	69

❖ BARBIERI - PIEVE DEL CAIRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80403G
Indirizzo	VIA BIANCHI, 2 - 27037 PIEVE DEL CAIRO



Edifici	• Via BIANCHI 2 - 27037 PIEVE DEL CAIRO PV
Numero Classi	3
Totale Alunni	70

❖ P. MARZIANI -SARTIRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80404L
Indirizzo	VIA ROMA, 28 - 27020 SARTIRANA LOMELLINA
Edifici	• Via ROMA 46 - 27020 SARTIRANA LOMELLINA PV
Numero Classi	3
Totale Alunni	55

Approfondimento

Dal 2014 l'Istituto "A. Massazza", che comprendeva le quattro scuole secondarie di I grado e la Scuola Primaria di Lomello, è stato accorpato alla Direzione Didattica di Mede consentendo la formazione di un unico istituto formato da ben 14 plessi, sotto la presidenza del Dirigente della Scuola Secondaria. A partire dall'anno scolastico 2016/2017 i plessi dell'Istituto sono diventati 15 perché si è aggiunta la sede di scuola dell'Infanzia di Lomello, che in loco ha completato la verticalizzazione degli istituti scolastici. L'Istituto ha sempre contato sulla presenza di un Dirigente stabile, se si eccettuano un paio di mesi, nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, dovuti al congedo di maternità della nuova Dirigente. Dall'anno scolastico 2018/2019 la Dirigente ha ottenuto in reggenza un altro istituto che consta di 9 plessi.

RICONOSCIMENTO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
------------	------------------------------	---



Informatica	3
Scienze	1
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
Servizi	Mensa
	Scuolabus
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

Approfondimento

Attualmente è in allestimento un laboratorio informatico nel plesso della scuola secondaria di I grado di Lomello. Si prevede che venga ultimato nel mese di marzo 2019.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti
Personale ATA

117

33

Approfondimento



L'I.C. "Massazza" vanta la presenza di un Dirigente stabile da alcuni anni presente. Purtroppo non si può avanzare la stessa considerazione per il personale che, salvo, la parte assunta a tempo indeterminato, negli ultimi anni ha visto diversi insegnanti assumere l'incarico annuale per poi cambiare l'anno successivo. Preme sottolineare anche che i Comuni su cui insistono le Scuole dell'I.C. "Massazza" non sono ben serviti dai mezzi pubblici e i vari plessi, anche se non sono molto distanti tra loro, spesso non sono collegati. Tale aspetto non sempre favorisce la scelta dei docenti di lavorare al "Massazza". Ecco perchè i posti rimasti vacanti da docenti che hanno raggiunto il periodo di quiescenza vengono ricoperti da docenti che rimangono un anno per poi trasferirsi,



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision dell'Istituto

I bisogni educativi della società e del contesto ambientale

Nel corso degli ultimi anni, la Scuola ha continuamente analizzato, sia in modo formale che informale, le caratteristiche degli alunni e dell'utenza in generale che hanno fruito dei suoi servizi.

*Si è venuto così via via componendo questo **identikit della situazione**:*

- *aumentano, fra gli alunni, i casi di disagio con riflessi sul comportamento e sull'apprendimento*
- *aumentano difficoltà e disinteresse nei confronti di contenuti culturali che sembrano distanti dalla realtà odierna e troppo teorici*
- *aumenta, all'interno delle classi, la "forbice" tra livelli di apprendimento*
- *aumentano, sia da parte delle famiglie che della società, richieste alla Scuola di interventi di supplenza nella formazione e nell'informazione*
- *aumenta il numero delle famiglie meno partecipi ai colloqui con gli insegnanti e meno disponibili al dialogo casa/scuola*
- *paradossalmente aumenta anche il numero di quei genitori che pretendono di svolgere un ruolo attivo nella scuola*
- *aumenta il numero degli alunni che vivono sempre maggiori situazioni di disagio, ultimamente anche economico, soprattutto all'interno delle loro famiglie.*



*Perché i giovani possano inserirsi in modo attivo in una società complessa e difficile, in continua trasformazione quale è la nostra, la Scuola si pone come **vision** di fornire ai suoi studenti:*

- *conoscenze significative e diversificate*
- *competenza nel fronteggiare le varie realtà comunicative*
- *abilità tecnico-operativa-strumentali*
- *capacità di confronto, accettazione ed integrazione di culture diverse dalla propria*
- *conoscenza delle personali radici culturali e capacità di valorizzarle*
- *capacità di dare un senso e un significato anche a ciò che costa fatica, che non dà vantaggio immediato, che costituisce un recupero di valori morali e civili, difficili da vivere quotidianamente.*

L'Istituto Comprensivo "Massazza" si prefigge di garantire il diritto allo studio e il successo formativo attraverso l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento di competenze sociali e culturali da parte di ciascun alunno. L'Istituto, inoltre, promuove a tal fine un'organizzazione del servizio scolastico, che operi con particolare attenzione nei seguenti ambiti:

- *prevenzione e recupero del disagio a cominciare dalla Scuola dell'Infanzia;*
- *riduzione del numero di abbandoni scolastici e delle assenze;*
- *accoglienza ed integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana in coerenza con le linee Guida Ministeriali sull'Intercultura 2014;*
- *integrazione ed inclusione alunni diversamente abili;*
- *individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento al fine di segnalare eventuali disturbi in coerenza con le Linee Guida Ministeriali sui BES 2014.*



Questi stessi bisogni, interpretati alla luce del contesto territoriale di riferimento, assumono connotazioni concrete.

In questo periodo, in tale ambiente socio-culturale, è necessario che il ragazzo, futuro protagonista dello sviluppo sociale,

- *abbia un bagaglio culturale solido, non dispersivo, facilmente utilizzabile, adeguato ai tempi*
- *impari a muoversi, a orientarsi, a interagire con gli altri, sia pari che adulti, utilizzando linguaggi diversi*
- *coniungi il sapere e il saper fare, comprendendo i processi operativi e mentali alla base della realizzazione di un prodotto*
- *arrivi a conoscere la propria storia senza rinserrarsi in essa, ma ricercando un confronto e uno scambio con culture diverse*
- *rivitalizzi l'etica della responsabilità, della motivazione personale, del rispetto degli altri.*

La mission dell'Istituto

*La realizzazione della **mission** con criteri metodologici condivisi avviene attraverso:*

- *progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare;*
- *attività laboratoriali che permettano di differenziare l'offerta formativa (musica, sport, teatro, lingue straniere);*
- *potenziamento delle iniziative volte all'orientamento attraverso un costante rapporto con le agenzie e le risorse del territorio in cui è inserito l'Istituto Comprensivo;*
- *sviluppo dell'interazione tra i tre diversi ordini di scuola al fine di migliorarne la continuità.*



L'Istituto Comprensivo, pertanto, ponendo al centro l'alunno ne promuove lo sviluppo armonico ed integrale e si prefigura come scuola che forma l'uomo e il futuro cittadino responsabile e consapevole. Tende a divenire sempre più scuola partecipata, capace di instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie, gli enti e le associazioni del territorio.

Le scelte educative dell'Istituto

Nell'elaborare il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, la Scuola ha tenuto presente i seguenti punti di riferimento:

Ø l'assetto normativo istituzionale dell'autonomia

Ø la realtà contestuale

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto importante evidenziare in primo luogo le seguenti **finalità educative**:

- **Riconoscere e gestire** i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale consapevoli (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento
- **Abituarsi a riflettere** con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione
- **Distinguere**, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza
- **Concepire liberamente progetti** di vario ordine (dall'esistenziale al tecnico) che li riguardino, e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra risultati sperati e risultati ottenuti
- **Avere strumenti di giudizio** sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce dei parametri spirituali che ispirano la convivenza civile
- **Avvertire**, sulla base della coscienza personale, **la differenza tra bene e male** ed essere in grado di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili
- **Essere disponibili** al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire alla realizzazione di una società migliore
- **Avere consapevolezza**, adeguata all'età, delle proprie inclinazioni e capacità e progettare su questa base il proprio futuro
- **Porsi le grandi domande** sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva.

Traguardi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Mantenere la media provinciale degli alunni non ammessi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Ridurre la varianza tra le classi negli esiti delle prove standardizzate, in particolare nelle classi seconde.

Traguardi

SCUOLA PRIMARIA Mantenere la variabilità tra le classi avvicinandoci ai livelli della media italiana.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare la progettazione delle competenze chiave.

Traguardi

Utilizzare gli strumenti e i modelli predisposti per la programmazione e la



valutazione delle competenze chiave.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Uno degli aspetti che ha sempre caratterizzato il nostro Istituto è stato quello di valorizzare le potenzialità di tutti gli allievi perché possano attivamente inserirsi in una società complessa e in continua trasformazione come la nostra. Un principio fondamentale riguarda la valorizzazione delle eccellenze e l'attenzione verso alunni in difficoltà, verso i quali c'è un'attenzione che inizia a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Nel primo caso la Scuola mette in atto una serie di attività di potenziamento nei campi linguistico e matematico da tenersi in orario curricolare ed extracurricolare. Da anni l'intero istituto è vicino alle esigenze degli alunni Nai con corsi di alfabetizzazione per un maggior inserimento nella nuova realtà. Nel secondo caso la Scuola si propone di combattere la dispersione scolastica, ma anche ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo. Da anni l'Istituto si prodiga molto anche nelle attività motorie con la partecipazione per i ragazzi della secondaria ai Giochi sportivi studenteschi e con l'organizzazione della giornata del miniatleta rivolta agli alunni delle classi prime. Per la Scuola Primaria da anni è presente un progetto volto al potenziamento dell'attività motoria in collaborazione con il Coni. Negli ultimi anni soprattutto presso la secondaria si è più attenti ad attività laboratoriali grazie anche alla creazione di nuove aule dedicate. La secondaria di Mede lo scorso anno ha assistito alla nascita dell'aula scientifica e del laboratorio di informatica. Durante quest'anno scolastico sarà allestito un laboratorio informatico presso la secondaria di Lomello.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UN PASSO DOPO L'ALTRO

Descrizione Percorso

L'obiettivo dell'Istituto "Massazza" è cercare di mantenere entro i valori della media provinciale la percentuale dei non ammessi alla classe successiva. Per raggiungere tale obiettivo si propone l'istituzione di corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare. Dall'anno scolastico 2018/2019, la Scuola ha istituito due settimane dedicate al recupero, da attuarsi in orario curricolare, che coinvolgono le discipline di italiano e di matematica e che prevedono inoltre una variazione oraria. Per tutte le altre materie, sulla base delle insufficienze, si tengono corsi di recupero o in orario curricolare o in orario extracurricolare con rientri pomeridiani.

Per un maggior confronto fra gli allievi, i docenti dei diversi ordini di Scuola predispongono verifiche comuni che presuppongono valutazioni omogenee, condivise e oggettive. Tali verifiche alla scuola Primaria riguardano tutte le discipline con particolare attenzione e monitoraggio per italiano e matematica, mentre alla Secondaria, soltanto italiano, matematica e lingue straniere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Corredare i curricoli delle competenze chiave e di cittadinanza con modelli di programmazione e criteri di valutazione concordati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva.

"Obiettivo:" Predisporre continuativamente prove di verifica comuni da



valutare in modo omogeneo e condiviso in mate, ita (Prim. e Sec.), ing e franc (solo Sec)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la progettazione delle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Nell'attività relativa alle settimane del recupero sono coinvolti i docenti di italiano e di matematica, mentre altri docenti, sulla base delle insufficienze totalizzate, sceglieranno di attuare corsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare.

Risultati Attesi

L'obiettivo è che le valutazioni al di sotto della sufficienza possano essere sufficienti e consentire in tal modo il raggiungimento degli obiettivi minimi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICHE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono tutti i docenti, in quanto somministratori delle verifiche. A loro spettano momenti di preparazione condivisa e responsabile dei documenti sia per i contenuti sia per la valutazione.

Risultati Attesi

Un maggior confronto, una maggior condivisione ed oggettività per concordare tutti gli obiettivi, con particolare attenzione agli obiettivi minimi.

❖ NON UNO DI MENO

Descrizione Percorso

"Non uno di meno" è stato ed è il titolo del nostro Ptوف, proprio per sottolineare che l'Istituto "Massazza" accoglie, abbraccia ed include alunni di disparate provenienze e con attitudini diverse. Negli ultimi anni e in particolare, quest'anno, nella scuola primaria, è aumentato il numero di alunni con bisogni educativi speciali ripartiti fra le varie tipologie. Ne consegue una presenza cospicua di docenti di sostegno in tutti e tre gli ordini di scuola. Alla luce di questa realtà, nonché in virtù delle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. n.66 del 2017, l'offerta formativa del nostro Istituto si carica del concetto fondamentale che l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. La concretizzazione di questo principio prevede un intervento continuo sia sulla formazione dei docenti, sia sull'attuazione di laboratori inclusivi al fine di pensare alla classe come una realtà eterogenea in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Predisporre continuativamente prove di verifica comuni da valutare in modo omogeneo e condiviso in matematica e italiano (Scuola Primaria), italiano, matematica, inglese, francese e spagnolo (Scuola Secondaria I grado).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la progettazione delle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la tecnologia per una maggior fruizione dei contenuti didattici digitali attraverso metodologie innovative, collaborative e inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare costantemente documenti, strumenti, modelli nella programmazione degli interventi per alunni con bisogni speciali (BES, DSA, L104)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



"Obiettivo:" Condividere tra docenti competenze specifiche, esperienze e buone pratiche.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIEKTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Per perfezionare e migliorare sempre più il comparto dell'inclusione, sarebbe auspicabile nel prossimo triennio mettere a punto alcune attività, tra cui:

1. Titolo attività: "Formazione"

Tempistica prevista per l'inclusione dell'attività: da definire.

Responsabile dell'attività: Docenti di ogni ordine e grado

Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti - Associazioni (AIMC), - Ambito territoriale 30 Vigevano – CTS: Centro di Supporto Territoriale di Pavia – siti didattici per corsi on line: piattaforma SOFIA



2. Titolo attività: Laboratorio inclusivo: "Musicoterapia"

Tempistica prevista per l'inclusione dell'attività:

Responsabile dell'attività: Docenti di ogni ordine

Destinatari: Docenti di Scuola Primaria, in particolare.

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti – ATA – Studenti – Genitori – Consulenti esterni

Risultati Attesi

Formazione e qualità dell'insegnamento sono strettamente correlati. Si prevede, pertanto, che una preparazione professionale dinamica ed innovativa che conduca a competenze spendibili nella quotidianità in classe possa portare al successo formativo di ogni studente non tanto in termini di accumulo di conoscenze, quanto invece di vera e propria crescita nelle autonomie personali e sociali.

La presenza nelle nostre classi di bambini con problematiche di comunicazione e di relazione comporta una riconsiderazione ed una riconfigurazione di tutto il sistema delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo, attraverso l'attivazione ed il potenziamento di canali comunicativi differenti.

Il linguaggio musicale è un linguaggio piacevole ed immediato per tutti. Tramite la musica si può stabilire tra i bambini, compagni di classe e/o di altre classi, quel clima comunicativo che porta alla scoperta, all'accettazione, alla comprensione reciproca ed alla costruzione di regole comunicative comuni. Si prevedono, quindi, con la musicoterapia di sviluppare le funzioni potenziali e/o residue migliorando le abilità nell'interazione sociale, nella comunicazione verbale e nei comportamenti problematici.



❖ **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Descrizione Percorso

Dall'osservazione e dall'analisi degli esiti Invalsi negli ultimi anni si è riscontrata un'elevata varianza tra alcune classi della scuola primaria. Questo dato, che si era ridotto nell'anno scolastico 2016/2017, si è alzato in modo significativo nell'anno scolastico 2017-2018. Si è pertanto reso necessario continuare a lavorare per cercare di ridurre il più possibile questo dato e riallinearci almeno alla media dei risultati dell'Italia, predisponendo prove di verifica e valutazioni comuni, lavorando in sinergia, in modo il più possibile oggettivo e trasparente. Operando in questo modo si potranno migliorare anche i risultati degli studenti nella scuola secondaria di I°. Durante quest' anno scolastico si lavorerà inoltre con i "compiti di realtà", utilizzando i modelli di progettazione e le griglie di valutazione per le competenze trasversali predisposti precedentemente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Corredare i curricoli delle competenze chiave e di cittadinanza con modelli di programmazione e criteri di valutazione concordati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

SCUOLA PRIMARIA Ridurre la varianza tra le classi negli esiti delle prove standardizzate, in particolare nelle classi seconde.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la progettazione delle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE E MONITORAGGIO PROVE DI VERIFICA SU MODELLO INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

I docenti della scuola primaria bimestralmente predisporranno prove di verifica comuni (per italiano e matematica) sulla tipologia Invalsi, in aggiunta alle già utilizzate prove comuni. I risultati di tali verifiche saranno monitorati e sarà attuata condivisione costante e tempestiva tra tutti i docenti della scuola primaria, si creeranno così momenti di riflessione sull'andamento delle classi e si ipotizzeranno possibili strategie di miglioramento. Si predisporrà un repository con queste verifiche tipo Invalsi con allegate legende valutative.

Risultati Attesi

Ridurre i valori sulla varianza emersi in modo significativo dalle prove Invalsi nazionali 2017-2018 per la scuola primaria, nonché innalzare le possibilità di mantenere o migliorare il livello di bocciature alla SC Sec I°.

Lavorare nei gruppi di programmazione in modo sistematico, aumentare la consapevolezza sulle azioni e sulle modalità didattiche adottate, nonché su eventuali interventi di recupero da mettere in atto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



L'Istituto Comprensivo propone pratiche didattiche e modelli organizzativi innovativi promuovendo una modalità di lavoro inclusiva, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente. Le metodologie didattiche attuate sono l'attuazione del PDP e del PEI, Cooperative Learning, Role playing, Tutoring e didattica laboratoriale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche didattiche messe in campo dai docenti dell'Istituto sia della scuola Primaria che della scuola Secondaria di Primo grado sono le seguenti:

- attuazione del PEI e del PDP: ritenuti strumenti fondamentali per favorire il processo d'integrazione e per consentire, rispettivamente, l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti promuovendo le potenzialità e gli stili cognitivi degli alunni con particolari bisogni educativi.
- Cooperative Learnig: dove gli alunni lavorano in gruppo per raggiungere un fine comune. L'interdipendenza positiva, la responsabilità individuale, l'interazione faccia a faccia, uso appropriato delle abilità nella collaborazione e la valutazione del lavoro sono gli elementi su cui poggia tale metodologia per essere efficace ed efficiente.
- Role Playing: metodologia applicata in particolar modo per l'insegnamento delle lingue straniere, dove gli alunni in un clima sereno e collaborativo si immedesimano in una determinata



situazione e diventano protagonisti attivi del processo di apprendimento.

- Tutoring: metodologia che consente di creare opportunità per l'educazione di ogni alunno permettendo sia un'educazione individualizzata che il raggiungimento di obiettivi sociali di integrazione.
- Didattica laboratoriale: che permette di valorizzare l'approccio sperimentale volto alla risoluzione di problemi e consente di esaltare le potenzialità formative; l'alunno propone, riflette ed elabora possibili soluzioni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze avviene periodicamente, i voti e i giudizi vengono caricati sul Portale Argo e sono resi visibili alle famiglie.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono schede didattiche, attività (alcune fax simile invalsi) e compiti di realtà predisposte ad hoc dagli insegnanti delle classi parallele durante gli incontri di programmazione. In tali incontri viene concordata anche la modalità di valutazione di ogni singola scheda o attività attraverso il metodo proporzionale, tale da consentire sia un'oggettività nella rilevazione e valutazione degli apprendimenti sia predisporre un confronto tra le classi parallele.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli strumenti didattici che l'Istituto mette a disposizione per promuovere l'integrazione delle TIC nella didattica sono le Lavagne Interattive Multimediali o di Videoproiettori Interattivi presenti in quasi tutte le aule; la presenza di un laboratorio di informatica e



aula di scienze alla scuola Secondaria di Primo grado e spazi pedagogici presenti in ogni plesso dell'Istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRASCAROLO	PVAA804019
PIEVE DEL CAIRO	PVAA80402A
MEDE	PVAA80403B
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PVAA80404C
SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOMELLO	PVAA80405D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e



morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LOMELLO CATERINA ASSANDRA	PVEE80401E
FRASCAROLO	PVEE80402G
SARTIRANA	PVEE80403L
MEDE	PVEE80404N
PIEVE DEL CAIRO	PVEE80405P
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PVEE80406Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO



ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A. MASSAZZA - MEDE	PVMM80401D
MAGNAGHI - LOMELLO	PVMM80402E
BARBIERI - PIEVE DEL CAIRO	PVMM80403G
P. MARZIANI -SARTIRANA	PVMM80404L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FRASCAROLO PVAA804019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali



PIEVE DEL CAIRO PVAA80402A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MEDE PVAA80403B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN GIORGIO DI LOMELLINA PVAA80404C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOMELLO PVAA80405D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LOMELLO CATERINA ASSANDRA PVEE80401E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRASCAROLO PVEE80402G



SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SARTIRANA PVEE80403L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MEDE PVEE80404N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PIEVE DEL CAIRO PVEE80405P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SAN GIORGIO DI LOMELLINA PVEE80406Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

A. MASSAZZA - MEDE PVMM80401D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MAGNAGHI - LOMELLO PVMM80402E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

BARBIERI - PIEVE DEL CAIRO PVMM80403G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

P. MARZIANI -SARTIRANA PVMM80404L



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Tutte le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto hanno un quadro orario di 40 ore settimanali, con servizio mensa obbligatorio e non è consentito l'orario spezzato.

La Scuola Primaria di Lomello, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 segue un quadro orario particolare, che cerca di coniugare esigenze delle famiglie e della Scuola. Nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^] sono previste 40 ore settimanali con una distribuzione oraria diversa rispetto agli altri plessi (dalle ore 8.00 alle ore 16.45 il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì, mentre il martedì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00). Nelle classi 1[^] e 2[^] il quadro orario settimanale è di 30 ore , dalle ore 8.00 alle ore 12.45 il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì, con due rientri pomeridiani il lunedì e il mercoledì dalle ore 14.15 alle ore 16.15. Il martedì l'orario scolastico è dalle ore



8.00 alle ore 13.00. Nel plesso di Sartirana, a tempo normale, l'orario scolastico è dalle ore 8.00 alle ore 13.00 tutti i giorni, con un rientro il lunedì dalle 14,00 alle 16.00.

Tutte le Scuole Secondarie seguono lo stesso orario settimanale: dalle 7.55 alle 13.37 dal lunedì al venerdì con spazi orari di 57 minuti. Presso la Scuola secondaria di I grado di Mede, nella sezione di inglese potenziato, le ore settimanali di inglese sono 5 (pari alle 3 di inglese più le due della seconda lingua comunitaria).

L'obiettivo dell'Istituto è stato quello di cercare di uniformare il più possibile gli orari della Scuola Primaria. Al momento l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto: gli orari del tempo pieno e del tempo normale sono uguali in quasi tutte le scuole.

ALLEGATI:

Modelli di funzionamento orario scuole ic Massazza.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DI MEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CONOSCENZE E ABILITÀ in ITALIANO. Ascolto e Parlato SCUOLA PRIMARIA Classe Prima:

1. Ascolta e comprende i messaggi e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 2. Interviene nella conversazione in modo ordinato e pertinente. 3. Comunica con chiarezza e ordine cronologico storie personali o fantastiche ed esperienze collettive. 4. Comprende e riferisce i contenuti essenziali di testi ascoltati. Classe



seconda: 1. Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 2. Interviene nella conversazione in modo pertinente, rispettando i turni di parola. 3. Comunica con chiarezza e ordine cronologico storie personali o fantastiche ed esperienze collettive. 4. Comprende e riferisce i contenuti essenziali di testi ascoltati. 5. Narra storie lette con esatta sequenzialità. Classe Terza 1. Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 2. Interviene nella conversazione in modo ordinato, formulando domande e risposte pertinenti su un argomento stabilito. 3. Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine logico e cronologico. 4. Ascolta e riesponde in modo comprensibile testi narrativi ed espositivi mostrando di cogliere il senso globale. Classe quarta: 1. Interagisce in modo collaborativo in una conversazione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni. 2. Comprende il tema e le informazioni essenziali di un testo. 3. Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 4. Relaziona su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/ extrascolastica in modo coerente e logicamente organizzato. Classe quinta: 1. Interagisce in modo collaborativo in una conversazione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni. 2. Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 3. Comprende il tema e le informazioni essenziali di un testo. Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 4. Relaziona su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/ extrascolastica in modo coerente e logicamente organizzato. Scuola secondaria di I grado. Classe prima: 1. Ascolta testi prodotti da altri individuando scopo, argomento e informazioni principali. 2. Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive). 3. Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. 4. Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro. 5. Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. 6. Riferisce oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito utilizzando un lessico specifico, servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tavole, grafici). Classe seconda: 1.



Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 2. Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, appunti). 3. Ricava informazioni esplicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. 4. Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. 5. Comprende testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. 6. Legge testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. 7. Formula in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Classe terza: 1. Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 2. Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). 3. Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. 4. Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. 5. Comprende testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. 6. Legge testi argomentativi e individua tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. 7. Legge testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. 8. Formula in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

SCRITTURA

SCUOLA PRIMARIA

Classe prima: 1. Utilizza la strumentalità fine per scrivere vocali, consonanti e le combina per produrre parole. 2. Acquisisce abilità di grafismo con l'uso dei vari caratteri. 3. Scrive sotto dettatura parole e brevi testi. 4. Scrive brevi didascalie a immagini e semplici testi relativi al proprio vissuto.

Classe seconda: 1. Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 2. Risponde a domande e completa frasi per la comprensione di un testo. 3. Produce semplici testi narrativi e descrittivi.

Classe terza: 1. Scrive sotto dettatura testi vari. 2. Analizza, produce e rielabora testi di vario tipo. 3. Sintetizza testi ascoltati o letti.

Classe quarta: 1. Produce testi di vario tipo



sulla base di modelli dati. 2. Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni d'interpunzione. 3. Compie operazioni su testi: completamento, trasformazione, manipolazione, rielaborazione. 4. Sintetizza in modo funzionale testi ascoltati o letti.

Classe quinta: 1. Produce testi di vario tipo sulla base di modelli dati. 2. Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni d'interpunzione. 3. Compie operazioni su testi: completamento, trasformazione, manipolazione, rielaborazione. 4. Sintetizza in modo funzionale testi ascoltati o letti. Scuola secondaria I grado. Classe prima: 1. Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche. 2. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 3. Scrive sintesi sotto forma di schemi con la guida dell'insegnante. 4. Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). Classe seconda: 1. Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche. 2. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 3. Scrive testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati. 4. Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 5. Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). Classe terza: 1. Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche. 2. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 3. Scrive testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. 4. Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o



di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. 5. Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 6. Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrive testi digitali (ad es. e-mail, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. 7. Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). LESSICO. SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 2. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. Classe Seconda: 1. Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 2. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. Classe Terza: 1. Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 2. Usa in modo appropriato le parole man mano appese. 3. Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 4. Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Classe Quarta: 1. Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base. 2. Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. 3. Comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo. 4. Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 5. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione. Classe quinta: 1. Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base. 2. Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. 3. Comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo. 4. Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 5. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione. Scuola secondaria I grado: LESSICO Classe prima: 1. Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 3. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 4. Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Classe seconda: 1. Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprende e usa in modo



appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 3. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 4. Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Classe terza: 1. Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 3. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 4. Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Scuola Primaria Classe prima: 1. Riconosce e utilizza in modo corretto le convenzioni ortografiche e di interpunkzione. 2. Applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 3. Riconosce e usa semplici strutture morfosintattiche.

Classe seconda: 1. Riconosce e utilizza in modo corretto le convenzioni ortografiche e di interpunkzione. 2. Applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 3. Riconosce, distingue e classifica semplici categorie morfosintattiche. 4. Riconosce in una frase gli elementi logici più importanti.

Classe terza: 1. Riconosce e utilizza in modo corretto le convenzioni ortografiche e di interpunkzione. 2. Scrive sotto dettatura frasi ortograficamente corrette. 3. Applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 4. Riconosce e analizza le parti variabili e invariabili del discorso. 5. Riconosce in una frase gli elementi logici.

Classe quarta: 1. Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunkzione e si serve di questa conoscenza nella propria produzione scritta. 2. Scrive sotto dettatura frasi complesse ortograficamente corrette. 3. Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

4. Riconosce in una frase o in testo le parti del discorso e le categorie grammaticali e le analizza. 5. Riconosce in una frase gli elementi logici.

Classe quinta: 1. Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunkzione e si serve di questa conoscenza nella propria produzione scritta. 2. Scrive sotto dettatura frasi complesse ortograficamente corrette. 3. Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 4. Riconosce in una frase o in testo le parti del discorso e le categorie grammaticali e le analizza. 5. Riconosce in una frase gli elementi logici.

Scuola secondaria di I grado Classe prima: 1. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. 2. Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole; conosce l'organizzazione del lessico in



campi semantici e famiglie lessicali. 3. Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. 4. Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 5. Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 6. Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. Classe seconda: 1. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. 2. Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole; conosce l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. 3. Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. 4. Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 5. Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 6. Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 7. Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. Classe terza: 1. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. 2. Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole; conosce l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. 3. Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. 4. Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 5. Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. 6. Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 7. Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 8. Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. CONOSCENZE E ABILITÀ in LINGUA INGLESE ASCOLTO SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Familiarizza con il ritmo e i primi suoni della lingua inglese. 2. Comprende semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente. 3. Comprende ed esegue consegne. 4. Acquisisce il lessico. Classe seconda: 1. Comprende ed esegue consegne. 2. Comprende semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente, ma arricchite di elementi nuovi. 3. Comprende strutture. 4. Arricchisce il lessico. Classe terza: 1. Comprende semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente. 2. Comprende ed esegue consegne. 3. Comprende le strutture linguistiche presentate. 4. Arricchisce il lessico. Classe quarta: 1. Comprende ed esegue consegne. 2. Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 3. Comprende le strutture linguistiche proposte nel lessico del testo nelle unità presentate. 4. Comprende testi brevi e semplici messaggi accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, frasi e parole basilari. 5. Arricchisce il lessico. Classe quinta: 1. Comprende ed esegue consegne. 2.



Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 3. Comprende le strutture proposte nel testo delle unità presentate. 4. Comprende testi brevi e semplici messaggi accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, frasi e parole basilari. 5. Arricchisce il lessico. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Capisce semplici indicazioni, una domanda, un invito a fare qualcosa a condizione che si parli in modo lento e chiaro. 2. Esegue in modo corretto istruzioni brevi e semplici. 3. Capisce i numeri, i prezzi, le ore. 4. Capisce il significato di brevi conversazioni. Classe seconda: 1. Capisce frasi, espressioni e parole di argomento familiare (es. abitudini, la famiglia). 2. Afferra l'informazione essenziale da discorsi e/o audio se il commento stesso è accompagnato da immagini o da video. Classe terza: 1. Comprende i punti essenziali di un discorso, purché sia usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 2. Individua l'informazione principale di programmi radio o tv su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi. 3. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. PARLATO SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Ripete parole pronunciate dall'insegnante. 2. Risponde a domande inerenti argomenti noti. 3. Interagisce con i compagni e con l'insegnante per presentarsi o giocare. Classe seconda: 1. Ripete parole e frasi pronunciate dall'insegnante. 2. Risponde a domande inerenti argomenti noti dimostrando di aver capito la richiesta. 3. Interagisce con i compagni e con l'insegnante per presentarsi o giocare usando espressioni e frasi memorizzate. 4. Ripete parole e frasi pronunciate dall'insegnante. Classe terza: 1. Ripetere parole e frasi pronunciate dall'insegnante. 2. Risponde a domande inerenti argomenti noti dimostrando di aver capito la richiesta. 3. Interagisce con i compagni e con l'insegnante per presentarsi o giocare usando espressioni e frasi memorizzate adatte alle situazioni. Classe quarta: 1. Si esprime linguisticamente in modo comprensibile usando espressioni e frasi adatte alle situazioni e all'interlocutore. 2. Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera della persona. 3. Dà e chiede spiegazioni. 4. Usa la lingua per descrivere. Classe quinta: 1. Si esprime linguisticamente in modo comprensibile usando espressioni e frasi alle situazioni e all'interlocutore. 2. Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera della persona. 3. Dà e chiede spiegazioni. 4. Usa la lingua per descrivere. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Presenta qualcuno e utilizza espressioni semplici di saluto. 2. Fa domande e risponde su argomenti familiari e di routine. 3. Pone domande personali a qualcuno, ad es. sul proprio domicilio, sulle persone che conosce e sugli oggetti che possiede, sul tempo e risponde alle stesse domande. 4. Descrive il posto in cui si abita. 5. Parla di ciò che si è o non si è in grado di fare. 6. Dice a qualcuno che non si capisce e chiedere di ripetere e/o



di parlare più lentamente. Classe seconda: 1. Chiede o fornisce indicazioni sulla strada da prendere, anche riferendosi ad una pianta della città. 2. Invita, accetta o rifiuta inviti. 3. Ordina qualcosa da mangiare e da bere. 4. Parla della routine. Classe terza: 1.

Describe o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprime un'opinione, la motiva con espressioni o frasi connesse in modo semplice. 2. Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 3. Gestisce conversazioni di routine. 4. Si esprime in maniera semplice su fatti avvenuti in passato o in futuro. LETTURA

SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Comprende semplici messaggi con cui si è familiarizzato oralmente accompagnati da supporti visivi. Classe seconda: 1. Legge e comprende semplici parole con cui si è familiarizzato oralmente. 2. Legge e comprende le consegne del libro di testo. Classe terza: 1. Legge e comprende brevi messaggi e testi il cui lessico è noto oralmente. 2. Legge e comprende consegne. Classe quarta: 1. Legge e comprende messaggi. 2. Legge e comprende il contenuto del libro di testo. Classe quinta: 1. Legge e comprende messaggi. 2. Legge e comprende il contenuto del libro di testo. 3. Legge e comprende semplici testi in L2. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe prima: 1. Capisce dati riguardanti persone, età, gusti, ecc. 2. Capisce parole ed espressioni, per es. indicazioni scritte, cartoline, saluti. 3. Legge individuando informazioni essenziali in semplici testi su argomenti noti. Classe seconda: 1. Desume informazioni da testi, notizie, volantini, articoli corredati da immagini esplicative. 2. Capisce una semplice lettera personale in cui si raccontano fatti di vita quotidiana o si pongono domande su di essa. 3. Capisce semplici istruzioni d'uso. Classe terza: 1. Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano o in lettere personali. 2. Legge testi riguardanti istruzioni per lo svolgimento di giochi e per attività collaborative. 3. Legge brevi storie e semplici testi narrativi corredati da immagini. SCRITTURA

SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Copia semplici parole seguendo il modello. Classe seconda: 1. Copia e scrive parole e semplici frasi inerenti il lessico presentato. Classe terza: 1. Copia e scrive parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe. 2. Completa frasi. Classe quarta: 1. Scrive parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte.

2. Completa frasi. 3. Scrive messaggi. Classe quinta: 1. Scrive parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte. 2. Completa frasi. 3. Scrive messaggi. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Dà indicazioni sulla propria persona con dati ad esempio su scuola, domicilio, hobby. 2. Scrive una semplice e-mail o nota. 3. Scrive semplici frasi su di sé, ad es. dove si abita, cosa si fa, ecc. 4. Produce semplici frasi e testi guidati su argomenti noti. 5. Risponde a semplici questionari. Classe seconda: 1. Scrive una breve e semplice comunicazione o e-mail 2. Descrive aspetti di vita quotidiana (es. persone, luoghi, lavoro, scuola, famiglia). 3. Risponde a semplici questionari. Classe terza: 1.



Risponde a semplici questionari. 2. Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. 3. Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico appropriato e di sintassi non complessa. 4. Descrive avvenimenti passati o futuri con lessico semplice. RIFLESSIONE SULLA LINGUA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 2. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua la lingua straniera. Classe seconda: 1. Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 2. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. 3. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Classe terza: 1. Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 2. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. 3. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 4. Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. CONOSCENZE E ABILITÀ in LINGUA FRANCESE ASCOLTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe Prima: 1. Comprende semplici messaggi inerenti argomenti familiari. 2. Individua le informazioni principali di un semplice argomento riguardante la propria sfera di interessi. Classe Seconda: 1. Comprende messaggi inerenti la vita quotidiana, la scuola e il tempo libero. 2. Comprende informazioni relative ad orari, negozi, edifici pubblici ecc. Classe Terza: 1. Capisce i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli lentamente di argomenti inerenti la scuola, il tempo libero, ecc. 2. Comprende brevi messaggi orali. PARLATO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Presenta se stesso e la propria sfera personale con un linguaggio semplice. 2. Interagisce con un interlocutore su semplici argomenti inerenti la sfera personale. Classe Seconda: 1. Descrive o presenta in modo semplice condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indica cosa piace o non piace. 2. Interagisce con uno o più interlocutori e comprende i punti essenziali di una conversazione. Classe Terza: 1. Descrive e presenta se stesso, la propria sfera di interessi e le proprie preferenze. 2. Presenta in modo semplice argomenti di civiltà e/o di attualità. 3. Interagisce con uno o più interlocutori in conversazioni di routine esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. LETTURA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Legge e individua informazioni essenziali in semplici testi su argomenti noti. Classe seconda: 1. Legge ed individua informazioni in brevi testi di vario genere. 2. Legge e individua informazioni concrete in testi di uso quotidiano (ad es. un menù, un programma, un orario, ecc.). Classe terza: 1. Legge e individua informazioni concrete in testi di uso quotidiano. 2. Legge globalmente testi relativamente lunghi anche con contenuti attinenti ad altre discipline. 3. Legge testi riguardanti istruzioni per l'uso di un



oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. SCRITTURA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Produce semplici frasi e testi guidati su argomenti noti. 2. Risponde a semplici questionari. Classe seconda: 1. Produce semplici testi personali. 2. Risponde a semplici questionari, anche riferiti a testi di civiltà. Classe terza: 1. Traduce semplici frasi. 2. Riassume brevi testi. 3. Risponde a questionari riferiti a testi di vario genere. 4. Scrive semplici lettere personali con un lessico adeguato al destinatario. RIFLESSIONE SULLA LINGUA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Osserva le parole in diversi contesti e rileva le eventuali variazioni di significato. 2. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua. Classe seconda: 1. Osserva le parole in diversi contesti e rileva le eventuali variazioni di significato. 2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Classe terza: 1. Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 3. Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. CONOSCENZE E ABILITÀ in MATEMATICA NUMERI SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Legge e scrive correttamente i numeri in base 10 con una e due cifre comprendendo il valore posizionale. 2. Confronta ed ordina usando la corretta simbologia. 3. Conta in senso progressivo e regressivo. 4. Opera con i numeri; scomponi, compone, calcola utilizzando addizione, sottrazione e moltiplicazione. 5. Conosce ed usa correttamente i numeri ordinali. 6. Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso di un'operazione aritmetica. Classe seconda: 1. Legge e scrive numeri in base 10 con due e con tre cifre comprendendo il valore posizionale delle cifre. 2. Compone e scomponi. 3. Confronta ed ordina numeri collocandoli sulla linea dei numeri, usando la corretta simbologia. 4. Conta in senso progressivo e regressivo. 5. Memorizza le più semplici numerazioni e tabelline. Distingue numeri pari da numeri dispari. 6. Conosce ed usa numeri ordinali per indicare posizioni ed ordinamenti. 7. Opera con i numeri; scomponi, compone, calcola applicando la tecnica delle quattro operazioni in riga e in colonna. 8. Conosce ed applica la proprietà commutativa. 9. Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso di un'operazione aritmetica. 10. Rappresenta le soluzioni con un disegno e/o l'operazione adatta. 11. Elabora il testo di un problema a partire da un'illustrazione, dalla domanda o dai dati. Classe terza: 1. Legge e scrive numeri in base 10 con due e con tre cifre comprendendo il valore posizionale delle cifre. 2. Compone e scomponi, confronta ed ordina numeri collocandoli sulla linea dei numeri. 3. Conta in senso progressivo e regressivo numerando per 1, per 2, per 3, ... 4. Memorizza le numerazioni e le tabelline. 5. Distingue numeri pari da numeri dispari. 6. Opera con i numeri; scomponi, compone, calcola applicando la tecnica delle quattro operazioni in riga e in colonna. 7. Conosce i termini delle operazioni. 8. Conosce ed applica le proprietà delle operazioni e le utilizza



per semplificare il calcolo o verificarne l'esattezza. 9. Comprende il concetto del "frazionare" un intero o una quantità. 10. Conosce il nome ed il significato dei termini della frazione. 11. Sa individuare le unità frazionarie, le sa confrontare ed ordinare. 12. Legge, scrive e rappresenta frazioni proprie. 13. Riconosce le frazioni decimali e le sa rappresentare graficamente. 14. Trasforma frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. 15. Conosce il valore posizionale delle cifre decimali. 16. Confronta ed ordina numeri decimali. 17. Incolonna correttamente numeri interi e numeri decimali. 18. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri decimali. 19. Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso di una o due operazioni aritmetiche. 20. Rappresenta le soluzioni con l'operazione adatta e/o uno schema a blocchi che ne esprima la struttura. Classe quarta: 1. Legge e scrive numeri interi in cifre e in lettere entro la classe delle migliaia. 2. Legge e scrive numeri decimali fino ai millesimi. 3. Comprende il valore posizionale delle cifre. 4. Compone e scomponete numeri interi e decimali. 5. Confronta ed ordina numeri interi e decimali usando la corretta simbologia. 6. Numera in senso progressivo e regressivo con numeri interi e decimali. 7. Memorizza le numerazioni e le conosce i termini delle operazioni. 8. Opera con i numeri; calcola applicando la tecnica delle quattro operazioni in riga e in colonna con numeri interi e decimali. 9. Conosce ed applica le proprietà delle operazioni e le utilizza per sveltire il calcolo o verificarne l'esattezza. 10. Completa le tabelle delle operazioni e le utilizza per sveltire il calcolo o verificarne l'esattezza. 11. Calcola in relazione reciproca multipli e divisori di numeri naturali. 12. Comprende il concetto del frazionare un intero, un insieme di elementi, un numero. 13. Sa calcolare la frazione di un numero e, dato il valore di una frazione, sa trovare il valore dell'intero. 14. Riconosce frazioni complementari ed equivalenti, proprie, improprie e apparenti. 15. Riconosce le frazioni decimali e le sa trasformare in numeri decimali e viceversa. 16. Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso di più operazioni aritmetiche e del calcolo frazionario. 17. Rappresenta le soluzioni con le operazioni aritmetiche, uno schema a blocchi che ne esprima la struttura, un'espressione. 18. Risolve situazioni problematiche relative alla compravendita, al peso netto, peso lordo e tara. Classe quinta: 1. Opera con i numeri interi entro la classe dei miliardi e con i numeri decimali fino ai millesimi: comprende il valore posizionale delle cifre; compone e scomponete; confronta ed ordina usando la corretta simbologia; numera in senso progressivo e regressivo; applica la tecnica delle quattro operazioni. 2. Conosce ed applica le proprietà delle operazioni e le utilizza per sveltire il calcolo o verificarne l'esattezza. 3. Completa le tabelle delle operazioni scoprendo proprietà e regolarità. 4. Esegue espressioni aritmetiche con o senza parentesi. 5. Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi). 6. Conosce i più semplici criteri di divisibilità e sa scomporre in fattori



primi. 7. Riconosce le potenze e sa calcolarne il valore. 8. Legge e scrive numeri relativi e li sa posizionare sulla retta dei numeri. 9. Esegue semplici operazioni con i numeri relativi. 10. Sa operare con le frazioni: confronta ed ordina; calcola il valore di una frazione o, dato il valore di una frazione, calcola il valore dell'intero. Riconosce frazioni complementari ed equivalenti. Distingue frazioni proprie, improprie e apparenti. Trasforma le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. 11. Riconosce ed usa la frazione come percentuale nel calcolo delle probabilità e nelle indagini statistiche. 12. Risolve situazioni problematiche: - che richiedono l'uso di più operazioni aritmetiche e rappresenta le soluzioni anche con schema a blocchi e/o un'espressione; - con le frazioni e con la percentuale; - relative alla compravendita al peso netto, peso lordo e tara. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti. 2. Dà stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta. 3. Utilizza frazioni equivalenti per denotare uno stesso numero razionale. 4. Comprende il significato di percentuale. 5. Individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. 6. Comprende il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. 7. In casi semplici scomponete numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per fini diversi. 8. Utilizza la notazione esponenziale per le potenze con esponente intero positivo, consapevole del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. 9. Utilizza la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. 10. Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. 11. Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Classe seconda: 1. Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno. 2. Dà stime approssimate per il risultato di una operazione e per controllare la plausibilità di un calcolo. 3. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta. 4. Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 5. Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure e lo esprime sia nella forma decimale, sia mediante frazione. 6. Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi



delle diverse rappresentazioni. 7. Comprende il significato di percentuale e sa calcolare utilizzando strategie diverse. 8. Scompone numeri naturali in fattori primi e conosce l'utilità di tale scomposizione per fini diversi. 9. Utilizza la notazione esponenziale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. 10. Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. 11. Dà stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. 12. Sa che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. 13. Utilizza la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. 14. Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Classe terza: 1. Esegue operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri reali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno. 2. Dà stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta. 3. Utilizza la notazione esponenziale, consapevole del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. 4. Utilizza la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. 5. Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. 6. Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. 7. Esprime misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. SPAZIO E FIGURE SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Individua la posizione di oggetti nello spazio, usando terminologia adeguata. 2. Esegue semplici percorsi e li rappresenta graficamente utilizzando linee. 3. Distingue e disegna vari tipi di linee. 4. Riconosce regione interna, regione esterna e confine. 5. Individua nella realtà oggetti riferibili a figure geometriche piane e solide. 6. Riconosce e denomina le più comuni figure solide e piane. 7. Individua simmetrie in oggetti e figure. Classe seconda: 1. Localizza oggetti nello spazio usando una terminologia specifica appropriata. 2. Esplora, esegue, rappresenta e descrive percorsi. 3. Localizza posizioni sul piano cartesiano usando le coordinate. 4. Riconosce, denomina e individua le principali caratteristiche di alcune semplici figure geometriche (linee, figure piane e solide). 5. Individua nella realtà simmetrie e disegna figure simmetriche. Classe terza: 1. Riconosce, denomina e disegna, usando strumenti adeguati, figure geometriche (linee, angoli, figure piane). 2. Classifica figure geometriche in base ad alcune caratteristiche. 3. Acquisisce il concetto di perimetro ed estensione. 4. Calcola il perimetro di figure piane utilizzando misure



arbitrarie e convenzionali. 5. Riconosce isoperimetrie ed equiestensioni. 6. Individua simmetrie. 7. Opera sul piano cartesiano usando correttamente le coordinate. Classe quarta: 1. Riconosce, denomina e descrive figure geometriche (linee, angoli, figure piane e solide) individuandone gli elementi significativi. 2. Classifica figure geometriche in base ad alcune proprietà (parallelismo, perpendicolarità, uguaglianze, misura, simmetrie). 3. Riconosce ed effettua trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie). 4. Individua il perimetro delle figure piane e acquisisce il concetto di area. 5. Memorizza le formule per calcolare il perimetro delle figure piane. 6. Risolve situazioni problematiche che richiedono l'utilizzo delle conoscenze e delle formule geometriche apprese. Classe quinta: 1. Riconosce, disegna, descrive e classifica figure piane e solide usando strumenti opportuni o software didattici. 2. Riconosce e riproduce figure riflesse, traslate e ruotate. 3. Riproduce in scala una figura assegnata (figure simili) facendo uso del piano cartesiano. 4. Riconosce e costruisce figure piane isoperimetriche, equiestese, congruenti. 5. Individua e definisce le parti del cerchio. 6. Memorizza le formule per calcolare area e perimetro delle figure piane e le sa applicare. 7. Acquisisce il concetto di superficie laterale, superficie totale e volume dei solidi. 8. Risolve situazioni problematiche che richiedono l'utilizzo delle conoscenze e delle formule geometriche apprese. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). 2. Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. 3. Conosce definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri). 4. Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. 5. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Classe seconda: 1. Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). 2. Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. 3. Conosce definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri). 4. Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. 5. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata. 6. Conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. 7. Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. 8. Stima per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. 9. Conosce ed utilizza le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. 10. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Classe terza: 1. Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con



accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). 2. Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. 3. Conosce definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). 4. Descrive figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarli ad altri. 5. Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. 6. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata. 7. Conosce il numero π , e alcuni modi per approssimarne. 8. Calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. 9. Conosce ed utilizza le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. 10. Rappresenta oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. 11. Visualizza oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. 12. Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e dà stime di oggetti della vita quotidiana. 13. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

RELAZIONI E FUNZIONI SCUOLA PRIMARIA

Classe prima:

- 1. Osserva, descrive, confronta elementi di varia natura, scopre analogie e differenze, li classifica esplicitando verbalmente il criteri seguito.
- 2. Data una classificazione sa riconoscerne il criterio.
- 3. Confronta ed ordina oggetti in relazione a determinati attributi.
- 4. Riconosce e descrive regolarità in sequenze date.
- 5. Completa sequenze logiche dopo averne scoperto la regolarità.
- 6. Individua, descrive e rappresenta relazioni utilizzando schematiche rappresentazioni.
- 7. Stabilisce il valore di verità di un enunciato.
- 8. Conosce ed usa correttamente i più semplici quantificatori.
- 9. Riconosce attributi misurabili (lunghezza, altezza, peso,...).
- 10. Compie confronti diretti di grandezze usando l'attributo appropriato.
- 11. Ordina più oggetti in base alla dimensione stabilita.

Classe seconda:

- 1. Classifica oggetti fisici e simbolici (figure, numeri,...) in base ad una proprietà utilizzando rappresentazioni opportune.
- 2. Riconosce in ordinamenti assegnati la caratteristica o la regola che li accomuna.
- 3. Classifica in base a due attributi usando i connettivi "e", "non".
- 4. Utilizza il diagramma di Carroll e/o il grafo ad albero per la rappresentazione.
- 5. Utilizza rappresentazioni adeguate per esprimere relazioni.
- 6. Stabilisce il valore di verità di un enunciato semplice.
- 7. Conosce ed usa correttamente i quantificatori.
- 8. Riconosce nella realtà quotidiana grandezze e fenomeni misurabili.
- 9. Ipotizza unità di misura non convenzionali adatte a misurare realtà diverse.
- 10. Comprende la necessità di utilizzare una misura comune.
- 11. Conosce i soldi: discrimina monete (1 e 2 euro) e banconote.
- 12. Esegue semplici cambi e calcoli.

Classe terza:

- 1. Confronta e classifica oggetti e simboli diversi tra loro scoprendo somiglianze e differenze.
- 2. Classifica in base a due attributi usando i connettivi "e", "non".
- 3. Utilizza il diagramma di Carroll e/o il grafo ad albero per la



rappresentazione. 4. Esegue ordinamenti. 5. Riconosce in ordinamenti assegnati caratteristiche e costanti. 6. Utilizza in modo consapevole i quantificatori. 7.

Rappresenta semplici procedure mediante diagrammi di flusso sequenziali. 8. Conosce le principali unità di misura internazionali. 9. Individua e sceglie l'unità di misura adatta per misurare grandezze diverse. 10. Conosce ed opera trasformazioni nell'ambito delle misure. 11. Risolve situazioni problematiche con dati di misura. 12. Distingue ed usa le misure di valore monetario: monete (euro e cent di euro) e banconote. 13. Esegue semplici cambi e calcoli. 14. Risolve situazioni problematiche con dati espressi in euro.

Classe quarta: 1. Classifica oggetti, figure e numeri realizzando adeguate

rappresentazioni. 2. Riconosce e costruisce relazioni fra oggetti, figure e numeri. 3. Data una serie di elementi (numeri, figure, simboli,...) ne scopre la regolarità. 4. Utilizza in modo consapevole i quantificatori e i connettivi. 5. Comprende l'uso del connettivo "o" sia in senso inclusivo che disgiuntivo. 6. Rappresenta semplici procedure mediante diagrammi di flusso sequenziali o di selezione. 7. Conosce ed opera trasformazioni nell'ambito delle misure di lunghezza, di capacità, di peso-massa. 8. Risolve situazioni problematiche con dati di misura (lunghezza, massa/peso, capacità). 9. Conosce altri tipi di misura non decimale (tempo, temperatura, velocità, suono, ampiezza degli angoli...).

10. Conosce ed usa il goniometro per misurare l'ampiezza degli angoli. 11. Conosce il sistema monetario in uso ed opera con monete e banconote. 12. Utilizza il denaro in situazioni di concretezza. 13. Risolve situazioni problematiche con dati espressi in euro.

Classe quinta: 1. Classifica oggetti, figure e numeri realizzando adeguate

rappresentazioni. 2. Descrive e costruisce relazioni significative: differenze, analogie, regolarità. 3. Individua relazioni dirette e inverse in contesti diversi. 4. Utilizza in modo consapevole i quantificatori e i connettivi. 5. Comprende l'uso del connettivo "o" sia in senso inclusivo che disgiuntivo. 6. Utilizza consapevolmente un lessico matematico adeguato. 7. Rappresenta semplici procedure mediante diagrammi di flusso sequenziali o di selezione. 8. Conosce ed opera trasformazioni nell'ambito delle misure di

lunghezza, di volume/capacità, di peso-massa, di superficie e agrarie. 9. Risolve

situazioni problematiche con dati di misura (lunghezza, massa/peso, capacità,

superficie). 10. Conosce altri tipi di misura non decimale (tempo, temperatura, velocità, suono, ampiezza degli angoli...). 11. Conosce ed usa il goniometro per misurare l'ampiezza degli angoli. 12. Conosce il sistema monetario in uso ed opera con monete e banconote. 13. Utilizza il denaro in situazioni di concretezza. 14. Risolve situazioni

problematiche con dati espressi in euro. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe

prima: 1. Interpreta formule che contengono lettere per esprimere in forma generale

relazioni e proprietà. Classe seconda: 1. Interpreta, costruisce e trasforma formule che

contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 2. Esprime la



relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. 3. Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y=a/x$ e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. Classe terza: 1. Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 2. Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. 3. Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y=a/x$, $(y=ax^2)$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. 4. Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado. DATI E PREVISIONI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Raccoglie dati e informazioni e li rappresenta graficamente utilizzando tabelle di frequenza e diagrammi (istogrammi, ideogrammi). 2. Legge ed interpreta grafici statistici. 3. In situazioni concrete riconosce eventi certi, possibili e impossibili. Classe seconda: 1. Raccoglie dati e informazioni e li rappresenta graficamente utilizzando tabelle di frequenza e diagrammi (istogrammi, ideogrammi). 2. Legge ed interpreta grafici statistici. 3. Individua eventi certi, possibili e impossibili. 4. Rappresenta con tabelle a doppia entrata e semplici grafi ad albero combinazioni tra oggetti o tra oggetti e loro attributi. 5. Calcola, in semplici situazioni di gioco, la probabilità di un evento. Classe terza: 1. Analizza grafici per leggere ed interpretare dati. 2. Elabora rappresentazioni grafiche di dati ricavati da un'indagine statistica. 3. Individuato un argomento di indagine, formula la domanda, raccoglie dati in tabelle di frequenza e li rappresenta utilizzando istogrammi o ideogrammi o aerogrammi. 4. Rappresenta con tabelle a doppia entrata e semplici grafi ad albero combinazioni tra oggetti o tra oggetti e loro attributi. 5. Calcola e confronta la probabilità di eventi. 6. Risolve situazioni problematiche di calcolo combinatorio. Classe quarta: 1. Individuato un argomento di indagine, formula la domanda, raccoglie dati utilizzando tabelle di frequenza e li rappresenta utilizzando istogrammi o ideogrammi o aerogrammi. 2. Osserva e descrive dati statistici ricavando la moda, la media e la mediana. 3. Analizza grafici presentati per leggere ed interpretare dati. 4. Rappresenta con tabelle a doppia entrata e semplici grafi ad albero combinazioni tra oggetti o tra oggetti e loro attributi. 5. Valuta la probabilità del verificarsi di un evento usando calcoli adeguati esprimendo il risultato in frazione. 6. Risolve situazioni problematiche con il calcolo delle probabilità. Rappresenta le soluzioni con frazioni. Classe quinta: 1. Organizza semplici ricerche statistiche: formula domande, raccoglie dati in tabelle di frequenza, distinguendo il valore qualitativo dal valore quantitativo; rappresenta i risultati con grafici idonei. 2. Osserva e descrive dati statistici ricavando la moda, la media e la mediana. Sa trasformare i dati statistici in frazioni ed in percentuali. 3. Utilizza rappresentazioni di



dati per ricavarne informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. 4. In situazioni concrete, argomenta sulla probabilità di un evento; valuta e calcola la probabilità di "accadimento" esprimendola con un rapporto, una frazione e/o con una percentuale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Rappresenta insiemi di dati. 2. In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze. 3. Sceglie ed utilizza valori medi (moda, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Classe seconda: 1. Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. 2. In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie ed utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. 3. Sa valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. Classe terza: 1. Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. 2. In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. 3. Sceglie ed utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. 4. Sa valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. 5. In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, assegna a essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 6. Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

CONOSCENZE E ABILITA' IN SCIENZE L'AMBIENTE E I VIVENTI

SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Riconosce le varie parti del corpo e le loro funzioni. 2. Identifica gli organi di senso e acquisisce consapevolezza della loro funzione. 3. Riconosce le caratteristiche dei viventi e dei non viventi. 4. Riconosce i cambiamenti ambientali prodotti dalla successione delle stagioni. 5. Osserva ed interpreta il cambiamento di alcuni animali e vegetali su base stagionale.

Classe seconda: 1. Conosce e descrive il mondo animale e vegetale. 2. Individua forme e comportamenti di animali del proprio ambiente. 3. Individua varie forme e trasformazioni nelle piante a lui familiari. 4. Riconosce le parti nella struttura delle piante.

Classe terza: 1. Distingue le fasi del metodo sperimentale e all'occorrenza ne fa uso: pone domande, formula ipotesi, predispone verifiche, raccoglie dati e giunge a conclusioni coerenti. 2. Definisce un ambiente naturale e lo caratterizza con viventi e non viventi. 3. Scopre le relazioni di interdipendenza tra viventi e non viventi e le catene alimentari. 4. Analizza alcuni ambienti naturali (ecosistema bosco, prato, fiume, risaia,...). 5. Approfondisce alcuni problemi relativi al rispetto dell'ambiente. 6. Conosce varietà di forme e trasformazioni in piante a lui familiari . 7. Conosce caratteristiche e comportamenti di alcuni animali. 8. Riconoscere le parti nella struttura delle piante.



Classe Quarta: 1. Classifica gli esseri viventi nei cinque regni (monere, protisti funghi, piante, animali). 2. Conosce le parti della pianta e le loro funzioni. 3. Classifica i vegetali in base ad caratteristiche comuni. 4. Riconosce le caratteristiche degli animali e li sa classificare. 5. Osserva e confronta diversi comportamenti di adattamento ambientale di animali e vegetali. Classe quinta: 1. Conosce le caratteristiche generali della cellula, distinguendo tra cellula animale e cellula vegetale. 2. Riconosce le relazioni esistenti tra cellule, tessuti, organi, apparati e organismi. 3. Riconosce le strutture fondamentali del corpo umano: sistemi e apparati. 4. Acquisisce comportamenti corretti utili alla prevenzione delle malattie e alla tutela della salute.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe prima: 1. Conosce le caratteristiche generali della cellula, distinguendo tra cellula animale e cellula vegetale. 2. Classifica gli esseri viventi nei cinque regni (monere, protisti, funghi, piante, animali). 3. Conosce le parti della pianta e le loro funzioni. 4. Classifica i vegetali in base a caratteristiche comuni. 5. Riconosce le caratteristiche degli animali e li sa classificare. 6. Osserva e confronta diversi comportamenti di adattamento ambientale di animali e vegetali. Classe seconda: 1. Conosce le relazioni esistenti tra cellule, tessuti, organi, apparati e organismi. 2. Riconosce le strutture fondamentali del corpo umano: sistemi e apparati. 3. Conosce la struttura generale del corpo umano. 4. Conosce la struttura e le funzioni degli apparati: • tegumentario • scheletrico e muscolare • respiratorio • digerente • circolatorio • escretore 5. Comprende l'importanza igienico sanitaria degli apparati descritti e acquisisce comportamenti corretti utili alla prevenzione delle malattie e alla tutela della salute.

Classe terza: 1. Conosce la struttura, le funzioni e l'importanza della prevenzione igienico-sanitaria dell'apparato riproduttore, del sistema nervoso, del sistema endocrino e degli organi di senso. 2. Conosce le principali teorie evolutive. 3. Conosce le leggi della genetica. 4. Conosce le principali malattie che si possono trasmettere geneticamente. 5. Conosce come determinare la probabilità di trasmissione.

OGGETTI E MATERIALI SCUOLA

PRIMARIA Classe prima: 1. Classifica e serba materiali attraverso le percezioni sensoriali (confronta e classifica in base ad una o due proprietà). 2. Distingue e descrive oggetti inanimati ed esseri viventi. Classe seconda: 1. Distingue solidi, liquidi e gas nell'esperienza di ogni giorno. 2. Conosce il rapporto tra esseri viventi e acqua, comprende e valuta l'utilizzo proprio e improprio dell'acqua. 3. Osserva il ciclo dell'acqua e descrive le principali fasi. Classe terza: 1. Conosce le caratteristiche dell'acqua e comprende l'importanza e l'uso appropriato. 2. Conosce il ciclo dell'acqua. 3. Conosce le caratteristiche dell'aria e la sua importanza per i viventi. 4. Comprende l'origine e la struttura del terreno (suolo). Classe quarta: 1. Conosce le caratteristiche e le proprietà dell'acqua. 2. Osserva i fenomeni inerenti l'elemento acqua (pioggia, neve, ghiaccio...). 3. Comprende l'utilizzo responsabile dell'acqua potabile. 4. Conosce le



caratteristiche e le proprietà dell'aria. 5. Descrive la composizione dell'aria e dell'atmosfera. 6. Conosce le caratteristiche e le proprietà di rocce e di minerali. Classe quinta: 1. Conosce i pianeti del sistema solare ed individua alcune loro caratteristiche. 2. Conosce i movimenti della Terra ed i loro effetti. 3. Conosce la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Conosce la materia, le sostanze, gli elementi e i composti. 2. Conosce gli stati fisici della materia. 3. Conosce calore e temperatura. 4. Conosce le caratteristiche dell'acqua, le sue proprietà e i fenomeni, ne comprende l'importanza e l'uso appropriato . 5. Conosce il ciclo dell'acqua. 6. Conosce le caratteristiche dell'aria, le sue proprietà , l'atmosfera e la sua importanza per i viventi. 7. Conosce le proprietà e le caratteristiche della litosfera. Classe seconda: 1. Conosce la struttura dell'atomo. 2. Sa leggere la tavola periodica degli elementi. 3. Conosce i principali legami chimici. Classe terza: 1. Conosce l'origine dell'Universo e le teorie sul suo futuro. 2. Conosce le caratteristiche e la struttura del sistema solare e le teorie tolemaica e copernicana. 3. Conosce le caratteristiche generali della Terra, i moti terrestri e le loro conseguenze. 4. Conosce l'origine e l'evoluzione della Terra e i fenomeni endogeni. 5. Conosce la struttura, le proprietà e l'origine dei minerali. 6. Conosce l'origine, la classificazione e il ciclo delle rocce. FENOMENI FISICI E CHIMICI SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Riconosce le trasformazioni di alcuni materiali. Classe seconda: 1. Riconosce le trasformazioni di alcuni materiali. 2. Conosce le caratteristiche dell'acqua, individua gli stati in natura e i passaggi di stato. 3. Dà una propria spiegazione a un fenomeno osservato. 4. Attua semplici esperienze e sa e descrivere le fasi principali. Classe terza: 1. Individua gli stati della materia solido, liquido e gassoso e i passaggi da uno stato all'altro. Classe quarta: 1. Comprende e descrive le principali proprietà del calore ed i fenomeni legati ad esso. Classe quinta: 1. Conosce la produzione e la propagazione delle onde sonore. 2. Individua sorgenti luminose e comprende i fenomeni ottici legate ad esse. 3. Conosce le diverse forme di energia: potenziale, cinetica, termica, elettrica, muscolare, idrica, ... 4. Distingue fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. 5. Acquisisce il concetto di forza. 6. Conosce e distingue i tipi di leve. 7. Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 8. Conosce fenomeni naturali come il vulcanesimo e i terremoti. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Conosce le fasi del metodo scientifico. 2. Comprende l'importanza del sistema di misura. 3. Individua gli stati della materia solido, liquido e gassoso e i passaggi da uno stato all'altro. 4. Comprende e descrive le principali proprietà del calore e della temperatura ed i fenomeni legati ad essi. 5. Riconosce nell'ambiente i vari fenomeni fisici. Classe seconda: 1. Conosce gli elementi caratteristici e sa descrivere il moto di un corpo. 2. Conosce le leggi della dinamica e le



condizioni di equilibrio. 3. Riconosce alcuni acidi e alcune basi di uso comune. Classe terza: 1. Conosce la produzione e la propagazione delle onde sonore e luminose e comprende alcuni fenomeni sonori e ottici. 2. Conosce il significato di energia, le sue forme e la legge di conservazione dell'energia. 3. Riconosce le fonti di energia rinnovabili e non. 4. Conosce il significato di corrente elettrica e di campo magnetico. 5. Conosce la forza di gravitazione universale e le leggi di Keplero. 6. Conosce fenomeni naturali come il vulcanesimo e i terremoti. CONOSCENZE E ABILITÀ in TECNOLOGIA VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE SCUOLA PRIMARIA Classe prima, seconda e terza: 1. Osserva, individua e analizza oggetti, semplici strumenti e macchine di uso quotidiano utilizzati nell'ambiente di vita cogliendo caratteristiche funzionali 'e materiali. 2. Acquisisce i concetti di materia e materiale. 3. Individua le principali caratteristiche dei materiali (leggerezza, pesantezza,,resistenza, fragilità, durezza, elasticità) ed il comportamento degli stessi in situazioni diverse. 4. Osserva e descrive oggetti tecnologici (computer, LIM) e ne conosce l'uso. Classe quarta e quinta: 1. Conosce le macchine semplici: le leve e il piano inclinato. 2. Costruisce una macchina semplice sulla base dei principi scientifici individuati. 3. Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. 4. Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di alimenti leggendo etichette. 5. Rappresenta oggetti e processi con disegni e modelli. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: A. DISEGNO - A1 - Disegno geometrico: 1. Comprende i termini specifici di quest'area. 2. Sa utilizzare correttamente le squadre, il compasso, il goniometro. 3. Sa produrre un disegno in scala. 4. Sa disegnare le principali figure geometriche. 5. Sa riprodurre figure geometriche complesse. Classe seconda: A. DISEGNO - A2 - Proiezioni ortogonali e sezioni: 1. Conosce le caratteristiche che distinguono le proiezioni ortogonali dalle altre forme di rappresentazione di un solido. 2. Comprende i termini specifici di quest'area. 3. Sa disegnare i principali solidi geometrici utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali. 4. Sa riprodurre oggetti semplici utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali. 5. Sa disegnare sezioni di solidi geometrici. Classe terza: A. DISEGNO - A3 - Assonometria: 1. Conosce le caratteristiche che distinguono le assommetrie dalle altre forme di rappresentazione di un solido. 2. Comprende i termini specifici di quest'area. 3. Sa riprodurre le principali figure piane e i principali solidi geometrici utilizzando diversi metodi di proiezione assonometrica. 4. Sa riprodurre oggetti semplici utilizzando diversi metodi di proiezione assonometrica. B. DISEGNO - A4 - Proiezioni prospettiche: 1. Conosce le caratteristiche che distinguono le rappresentazioni prospettiche dalle altre forme di rappresentazione di un solido. 2. Comprende i termini specifici di quest'area. 3. Sa riprodurre le principali figure piane e i principali solidi geometrici utilizzando la prospettiva centrale e quella accidentale. 4. Sa



disegnare le prospettive di solidi. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE SCUOLA PRIMARIA Classe prima, seconda e terza: 1. Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 2. Classifica i materiali di cui sono fatti gli oggetti esaminati. 3. Effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 4. Sceglie i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti: documenta l'attività svolta con l'utilizzo di rappresentazioni grafiche. Classi quarta e quinta: 1. Analizza modelli di macchine semplici. 2. Classifica macchine semplici in base alle forze e alle possibilità di applicazione. 3. Individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rileva le caratteristiche e distingue la funzione dal funzionamento. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: A. SETTORI PRODUTTIVI - A1 - Risorse della terra: 1. Conosce e classifica le risorse. 2. Conosce il ciclo vitale dei materiali. 3. Conosce le caratteristiche dell'acqua e dell'aria. 4. Conosce le cause dell'inquinamento dei fiumi, dei laghi e dei mari. 5. Conosce le cause dell'effetto serra e del buco dell'ozono e le conseguenze sull'ambiente. 6. Conosce le caratteristiche dello sviluppo sostenibile. 7. Classifica le risorse. 8. Descrive il ciclo dell'acqua. 9. Sa classificare i minerali in metalliferi, da costruzione e per la produzione di energia B. SETTORI PRODUTTIVI - A2 - Tecnologia dei materiali: 1. Conosce la classificazione dei materiali. 2. Conosce le principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. 3. Conosce i cicli di lavorazione dei materiali. 4. Conosce i problemi legati all'ambiente relativi alla lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali. 5. Conosce i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo. 6. Sa utilizzare i termini specifici di quest'area. 7. Sa classificare correttamente i materiali. 8. Sa descrivere le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune. Classe seconda: A. SETTORI PRODUTTIVI - A3 - Tecnologia agraria: 1. Conosce l'influenza del clima sulla vita delle piante. 2. Conosce le caratteristiche dei terreni. 3. Conosce le principali lavorazioni dei terreni, le tecniche di sistemazione e di irrigazione. 4. Conosce i sistemi di riproduzione delle piante. 5. Conosce i sistemi di lotta contro le piante infestanti e i parassiti. 6. Conosce le produzioni agricole più importanti. 7. Conosce gli elementi della floricoltura. 8. Conosce i principi fondamentali della silvicoltura. 9. Conosce i principali tipi di allevamento. 10. Conosce i problemi ambientali legati all'agricoltura e all'allevamento. 11. Conosce i principi dell'agricoltura biologica. 12. Comprende e sa utilizzare i termini specifici di quest'area. B. SETTORI PRODUTTIVI - A4 - Tecnologie alimentari - Educazione alimentare: 1. Conosce le tecnologie di lavorazione dei principali alimenti di origine vegetale e animale. 2. Conosce i prodotti della pesca. 3. Conosce le caratteristiche delle bevande. 4. Conosce i diversi metodi di conservazione degli alimenti. 5. Conosce le caratteristiche degli additivi chimici. 6. Conosce le cause dell'inquinamento alimentare. 7. Sa leggere e interpretare le etichette alimentari. 8. Conosce gli OGM e gli alimenti



biologici. 9. Conosce le funzioni degli alimenti. 10. Conosce le caratteristiche di un'alimentazione sana. 11. Comprende e utilizza i termini specifici dell'area. 12. Sa leggere e interpretare un'etichetta alimentare. Classe terza: A. SETTORI PRODUTTIVI - A8 - Energia: 1. Conosce i termini del problema energetico e i sistemi di sfruttamento dell'energia. 2. Conosce le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili e i problemi ambientali che ne conseguono. 3. Conosce i principi della fissione e della fusione nucleare, del funzionamento delle centrali e i problemi legati alla sicurezza e allo smaltimento delle scorie. 4. Conosce i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e i principi di funzionamento delle centrali e i problemi legati alla sicurezza e allo smaltimento delle scorie. 5. Conosce i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e i principi di funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche, solari, eoliche. 6. Conosce le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative (onde, maree, biomasse, biogas, biocombustibili). 7. Conosce le tecnologie per ricavare energia dai rifiuti. 8. Conosce le caratteristiche dell'idrogeno come vettore di energia. 9. Comprende e sa utilizzare i termini specifici di quest'area. 10. Sa classificare le risorse energetiche. 11. Sa elencare i pro e i contro dei diversi tipi di energia. 12. Individua le possibilità del risparmio di energia. B. SETTORI PRODUTTIVI - A9 - Energia elettrica: 1. Conosce la natura dei fenomeni elettrici e magnetici. 2. Comprende la differenza tra materiali conduttori e materiali isolanti. 3. Conosce i concetti di tensione e corrente elettrica. 4. Conosce la legge di Ohm e quella di potenza elettrica. 5. Conosce la struttura di pile e accumulatori. 6. Conosce la struttura delle principali macchine elettriche. 7. Conosce il funzionamento dei principali elettrodomestici. 8. Comprende e sa utilizzare i termini specifici di quest'area. 9. Sa descrivere l'impianto elettrico domestico. C. SETTORI PRODUTTIVI - A11 - Economia e lavoro: 1. Conosce i concetti fondamentali di economia. 2. Conosce le caratteristiche della moneta. 3. Conosce le funzioni e i servizi offerti dalla Banca. 4. Conosce le funzioni della Borsa. 5. Conosce le caratteristiche del mercato del lavoro. 6. Conosce le principali norme che regolano il rapporto di lavoro. 7. Conoscere le principali norme dello Statuto dei lavoratori. 8. Analizza le norme che riguardano la tutela della salute nei luoghi di lavoro. 9. Comprende e sa utilizzare i termini specifici di quest'area. 10. Sa classificare bisogni e beni. 11. Sa distinguere, nelle componenti fondamentali, le caratteristiche delle diverse tipologie dei titoli di credito. 12. Sa attribuire a una determinata professione il corretto settore di appartenenza. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE SCUOLA PRIMARIA Classi prima, seconda e terza: 1. Realizza semplici manufatti con l'utilizzo di materiali anche riciclati. 2. Realizza un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 3. Usa oggetti strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza. Classi quarta e quinta:



1. Utilizza gli strumenti per disegnare figure geometriche (squadra, righello) 2. Realizza un oggetto in cartoncino o altro materiale descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 3. Utilizza semplici software e giochi didattici interattivi per l'apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe prima:

- A. DISEGNO - A1 - Disegno geometrico: 1. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 2. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
- B. SETTORI PRODUTTIVI - A1 - Risorse della terra: 1. Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- C. SETTORI PRODUTTIVI - A2 - Tecnologia dei materiali: 1. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. 2. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Classe seconda:

- A. DISEGNO - A2 - Proiezioni ortogonali e sezioni: 1. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 2. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
- B. SETTORI PRODUTTIVI - A3 - Tecnologia agraria: 1. Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 2. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- C. SETTORI PRODUTTIVI - A4 - Tecnologie alimentari - Educazione alimentare: 1. Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

Classe terza:

- A. DISEGNO - A3 - Assonometria: 1. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni, 2. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del



disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. B. DISEGNO - A4 - Proiezioni prospettiche: 1. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 2. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche e infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando e elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. C. SETTORI PRODUTTIVI - A6 - Meccanica e macchine: 1. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. D. SETTORI PRODUTTIVI - A8 - Energia: 1. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. 2. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

CONOSCENZE E ABILITA' IN STORIA USO DELLE FONTI

SCUOLA PRIMARIA

Classe prima: 1. Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato.

Classe seconda: 1. Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.

Classe terza: 1. Comprende la funzione delle fonti. 2. Riconosce e utilizza fonti di diverso tipo.

Classe quarta e quinta: 1. Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe prima: 1. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Classe seconda: 1. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Classe terza: 1. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

SCUOLA PRIMARIA

Classe prima: 1. Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità in esperienze vissute e narrate.

Classe seconda: 1. Riconosce relazioni di successione, di contemporaneità, durate, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 2. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

Classe terza: 1. Riordina gli eventi in successione temporale e analizza situazioni di contemporaneità. 2. Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

Classi quarta e quinta: 1. Legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2. Individua gli elementi di contemporaneità, di successione e di durata delle diverse civiltà. 3. Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe prima: 1.



Selezione e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2. Costruisce mappe concettuali per organizzare le conoscenze studiate. 3. Organizza le informazioni e le conoscenze apprese. Classe seconda: 1. Selezione e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2. Costruisce mappe concettuali per organizzare le conoscenze studiate. 3. Organizza le informazioni e le conoscenze apprese. Classe terza: 1. Selezione e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2. Costruisce mappe concettuali per organizzare le conoscenze studiate. 3. Organizza le informazioni e le conoscenze appese. STRUMENTI CONCETTUALI SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Classe seconda: 1. Applica in modo appropriato gli indicatori temporali. Classe terza: 1. Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi, storie, racconti. 2. Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi. Classi quarta e quinta: 1. Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. 2. Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo). SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 2. Usa le conoscenze appese per comprendere semplici problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile Classe seconda: 1. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 2. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali. 3. Usa le conoscenze appese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 4. Conosce l'iter storico della Costituzione italiana e la sua organizzazione nelle linee generali. Classe terza: 1. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 2. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali. 3. Usa le conoscenze appese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 4. Conosce l'iter storico della Costituzione italiana e la sua organizzazione nelle linee generali. 5. Conosce le principali organizzazioni internazionali: UE, ONU. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e semplici testi scritti. Classe seconda: 1. Rappresenta conoscenze e concetti appresi con disegni e testi scritti. Classe terza: 1. Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. Classi quarta e quinta: 1. Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, cartacei e digitali. 2. Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 3. Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Produce testi, utilizzando le conoscenze appese. Classe seconda: 1. Produce testi, utilizzando le



conoscenze apprese. Classe terza: 1. Produce testi, utilizzando le conoscenze apprese. 2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. CONOSCENZE E ABILITA' IN GEOGRAFIA ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Si muove consapevolmente nello spazio circostante utilizzando diversi punti di riferimento per orientarsi e semplici indicatori: 2. destra e sinistra, sopra e sotto, vicino e lontano,... Classe seconda: 1. Riconosce e descrive le posizioni di sé, degli altri e degli oggetti nello spazio, rispetto a diversi punti di riferimento. 2. Acquisisce e comprende i concetti di: punto di riferimento; direzione e verso; i punti di vista. 3. Riconosce e indica le posizioni degli oggetti nel piano utilizzando le coordinate cartesiane. Classe terza: 1. Si orienta nelle rappresentazioni cartografiche (mappe e punti cardinali: la pianta e le coordinate). Classe quarta: 1. Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici. 2. Sa orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, ricavando informazioni e dati. Classe quinta: 1. Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classi prima, seconda e terza: 1. Si orienta sulle carte e sa orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Rappresenta oggetti, ambienti noti e percorsi esperiti nello spazio circostante e li descrive verbalmente, utilizzando gli indicatori topologici. 2. Individua oggetti rappresentati in un reticolo e ne indica la posizione utilizzando le coordinate o altri indicatori spaziali. 3. Effettua percorsi in reticolari seguendo le indicazioni date e viceversa descrive gli spostamenti usando alcuni indicatori topologici o elementi convenzionali e non. Classe seconda: 1. Rappresenta oggetti e/o ambienti noti (piantina: aula, cameretta...). 2. Traccia percorsi nello spazio circostante. 3. Legge e interpreta la pianta dello spazio che ci circonda. Classe terza: 1. Legge, interpreta e rappresenta piante di ambienti noti. Classe quarta: 1. Rappresenta in prospettiva oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza...) e rappresenta percorsi esperiti nello spazio circostante. 2. Legge e interpreta la pianta dello spazio vissuto, basandosi su punti di riferimento fissi. Classe quinta: 1. Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative e ne riconosce gli elementi fondamentali: fisici, politici, economici. 2. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, immagini satellitari...) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Classe seconda: 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di



riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Classe terza: 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. PAESAGGIO SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Analizza uno spazio e scopre gli elementi naturali e non che lo caratterizzano. Classe seconda: 1. Conosce il territorio circostante mediante approccio percettivo e osservazione diretta. Classe terza: 1. Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo. 2. Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. Classe quarta: 1. Esplora il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. 2. Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 3. Conosce e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione. Classe quinta: 1. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Classe seconda: 1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Classe terza: 1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE SCUOLA PRIMARIA Classe prima e seconda: 1. Comprende che il territorio circostante è spazio organizzato e antropizzato. Classe terza: 1. Riconosce il proprio ambiente di vita come uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, discriminando gli interventi positivi e negativi dell'uomo. Classe quarta: 1. Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. Classe quinta: 1. Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) 2. Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Classe seconda: 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Classe terza: 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica,



economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. CONOSCENZE E ABILITÀ in ARTE E IMMAGINE ESPRIMERSI E COMUNICARE SCUOLA PRIMARIA Classi prima e seconda: 1. Esprime graficamente attraverso il disegno libero e guidato, esperienze personali per comunicare emozioni. 2. Riconosce e utilizza i colori primari e secondari, i colori caldi e quelli freddi in produzioni personali. 3. Usa creativamente il colore scoprendo gli effetti degli accostamenti, mescolanze, sovrapposizioni. 4. Migliora il controllo della motricità fine e la creatività, utilizzando materiali, strumenti e tecniche diversi. 5. Utilizza in modo finalizzato alcune tecniche espressive (pittura, collage...). Classi terza, quarta e quinta: 1. Osserva in modo più dettagliato particolari della realtà per riprodurli in modo via via più preciso e completo. 2. Racconta fatti e vissuti attraverso il disegno libero e guidato. 3. Affina la padronanza tecnica nell'uso di materiali grafici e pittorici (collage, tangram, mosaico...). 4. Acquisisce e utilizza il concetto di piano (figura/sfondo) dall'osservazione della realtà e delle sue riproduzioni (fotografie, disegni). 5. Rappresenta la realtà da punti di vista diversi utilizzando il concetto di profondità. 6. Esprime sensazioni, emozioni in produzioni di vario tipo (grafiche, pittoriche, plastiche, ...) e rappresenta la realtà percepita, utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. 7. Usa in modo creativo ed adeguato diverse tecniche e diversi materiali per realizzare composizioni espressive. 8. Rielabora e modifica creativamente disegni e immagini, testi e suoni per produrre immagini personali ed esprimere sensazioni ed emozioni. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. L'alunno individua semplici meccanismi della percezione. Classe seconda: 1. Conosce e utilizza in modo corretto alcune tecniche, materiali e strumenti per le modalità di rappresentazione del linguaggio visivo e figurativo. Classe terza: 1. Utilizza consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche pittoriche, plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI SCUOLA PRIMARIA Classi prima e seconda: 1. Osserva, distingue e descrive semplici immagini: grafiche e fotografiche e individua delle relazioni spaziali (alto, basso; sotto, sopra; destra, sinistra; dentro, fuori; davanti, dietro; vicino, lontano...) 2. Riconosce e distingue nelle immagini analizzate, i colori primari e secondari, i colori caldi e quelli freddi. 3. Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine descrivendone gli elementi. Classi terza, quarta e quinta: 1. Riconosce in un testo iconico-visivo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente, individuando il significato espressivo. 2. Guarda ed osserva immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio SCUOLA



SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Osserva e descrive i segni, le forme, i colori presenti in un'immagine attraverso modalità percettive basate sulla configurazione spaziale. Classe seconda: 1. Utilizza diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Classe terza: 1. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE SCUOLA PRIMARIA Classi prima e seconda: 1. Dall'osservazione della realtà e delle opere, scopre alcuni elementi costitutivi dell'immagine: linee, ritmi (alternati, regolari, irregolari), colori (caldi, freddi) sfumature. 2. Utilizza gli elementi costitutivi dell'immagine, precedentemente scoperti, li analizza anche per produrre immagini personali reali e/o fantastiche. Classi terza, quarta e quinta: 1. Descrive tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. 2. Individua in un'opera d'arte gli elementi per comprenderne il messaggio. 3. Riconosce nel proprio territorio i principali monumenti e beni artistico-culturali. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato (paleolitico, arte egizia e mesopotamica, arte greca, etrusca e romana). Classe seconda: 1. Legge e commenta criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico artistico e culturale a cui appartiene. Classe terza: 1. Possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storica ed artistica dell'arte antica, medioevale, rinascimentale, moderna e contemporanea. COMPETENZE E ABILITA' IN MUSICA USO DEL LINGUAGGIO SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1.

Percepisce e comprende la realtà sonora nel suo complesso. 2. Percepisce eventi sonori distinti in ordine alla fonte, alla lontananza, alla vicinanza, alla durata, all'intensità, al timbro, all'altezza e alla velocità. Classe seconda e terza: 1. Discrimina suoni e rumori dell'ambiente in base ai parametri del suono. 2. Riconosce suoni secondo l'altezza, l'intensità e la durata. 3. Applica semplici criteri di trascrizione intuitiva di suoni. 4.

Pratica la scrittura grafica e simbolica dei suoni. 5. Riconosce e riproduce semplici strutture ritmiche con strumenti convenzionali e non. Classe quarta e quinta: 1.

Trascrive i valori delle note e dell'andamento melodico di un frammento musicale mediante sistemi notazionali tradizionali. 2. Attua l'esecuzione solfeggiata di alcune semplici sequenze ritmico-melodiche. 3. Utilizza strumenti musicali per eseguire brani.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Decodifica il suono rispetto ai principali parametri. 2. Scrive sotto dettatura utilizzando il codice notazionale. 3.

Conosce le funzioni degli elementi del linguaggio specifico. Classe seconda: 1. Usa in modo adeguato il codice notazionale attraverso l'applicazione autonoma e consapevole.



2. Attua decodificazione ritmico-melodica per lettura. 3. Conosce gli aspetti tecnico-morfologici degli strumenti musicali appartenenti alle famiglie inserite nella classificazione. Classe terza: 1. Acquisisce un'approfondita conoscenza del linguaggio specifico al fine di realizzare autonomamente la corretta decodificazione notazionale mediante il mezzo espressivo. PRATICA STRUMENTALE E VOCALE SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Comprende ed esplora le possibilità sonore del proprio corpo e della voce. 2. Utilizza voce, strumenti, movimenti e gesti motori per riprodurre, produrre e creare fatti sonori e eventi musicali. 3. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali. Classi seconda e terza: 1. Utilizza voce, strumenti, movimenti e gesti motori per riprodurre, produrre e creare fatti sonori e eventi musicali. 2. Riconosce ed analizza suoni e sequenze sonore in base alle loro caratteristiche distintive. 3. Esegue, da solo o in gruppo, un repertorio vario di brani vocali e strumentali. Classi quarta e quinta: 1. Utilizza lo strumentario di classe, sperimentando e perseguiendo varie modalità di produzione sonora. 2. Esegue brani melodici attraverso l'impiego di uno strumento musicale (diamonica, flauto, strumentario didattico). 3. Utilizza le risorse espressive della vocalità attraverso l'intonazione di semplici brani monodici e polifonici, singolarmente e in gruppo. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Possiede una tecnica esecutiva di base acquisita attraverso la ricerca di un metodo di lavoro nella fase di studio individuale. 2. Sviluppa l'indipendenza melodica e del senso armonico nell'ambito delle esecuzioni collettive. 3. Riproduce vocalmente, per imitazione o per lettura, semplici linee melodiche. Classe seconda: 1. Sviluppa la tecnica esecutiva: esecuzione individuale. 2. Sa effettuare un adeguato inserimento nell'organico orchestrale contribuendo alla realizzazione di un progetto comune (esecuzione collettiva). Classe terza: 1. Perfeziona da un punto di vista tecnico l'uso dello strumento attraverso il consolidamento di un metodo di studio efficace. 2. Sa effettuare un adeguato inserimento nell'organico orchestrale contribuendo alla realizzazione di un progetto comune (esecuzione collettiva). 3. Sa sviluppare le capacità espressive e interpretative. ASCOLTO SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Percepisce gli aspetti espressivi e strutturali di semplici brani ascoltati. Classi seconda e terza: 1. Percepisce gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. Classi quarta e quinta: 1. Riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi. 2. Sa effettuare una sincronizzazione tra il movimento corporeo e strutture musicali (ritmiche, melodiche, formali, ecc....) in danze e semplici attività coreografiche. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Sviluppa la capacità di percezione ritmica, melodica, timbrica, dinamica. 2. Sa analizzare la forma e la struttura di brani adeguatamente presentati e contestualizzati. Classe seconda: 1. Comprende le



caratteristiche formali, la valenza espressiva e le funzioni sociali di un'opera musicale di vario genere e stile. 2. Sviluppa la capacità percettiva ritmica, melodica, timbrica, dinamica. Classe terza: 1. Comprende opere musicali riconoscendone i significati anche i relazione al contesto storico-culturale. 2. Analizza gli aspetti formali e strutturali di un brano musicale. 3. Sviluppa della capacità percettiva ritmica, melodica, timbrica, dinamica. PRODUZIONE MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Sa rielaborare il materiale dato realizzando un prodotto ritmico-melodico personale. 2. Sa ideare prodotti musicali autonomi o associati ad altri linguaggi. Classe seconda: 1. Rielabora il materiale dato anche con l'uso di software specifici. 2. Sa attuare un'ideazione musicale autonoma o con l'interazione di linguaggi diversi. Classe terza: 1. Sa attuare un'ideazione musicale autonoma o associata ad altri linguaggi. 2. Rielabora sotto un profilo ritmico-melodico il materiale dato anche con l'uso del mezzo informatico. CONOSCENZE E ABILITÀ in ED. FISICA IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Riconosce e denomina le varie parti del corpo rispetto a sé e agli altri. 2. Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri, agli oggetti. 3. Si muove secondo indicazioni controllando la lateralità ed adattando gli schemi motori. 4. Collega e coordina in modo fluido il maggior numero di movimenti naturali (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, arrotolarsi,...). Classe seconda: 1. Si muove liberamente variando l'esecuzione del movimento in rapporto allo spazio e al tempo, controllando la lateralità ed adattando gli schemi motori. 2. Collega e coordina il maggior numero di movimenti naturali (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi,...). 3. Applica le capacità di attenzione e concentrazione in funzione della buona riuscita dell'esercizio. 4. Mette in atto correttamente (con prontezza, agilità, velocità, tempismo via via maggiori) schemi statici e dinamici. Classe terza: 1. Sa muoversi secondo indicazioni, controllando la lateralità ed adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali. 2. Applica le capacità di attenzione e concentrazione in funzione della buona riuscita dell'esercizio. 3. Effettua esercizi con attrezzi utilizzandoli correttamente ed in sicurezza. 4. Controlla e sviluppa velocità, forza, coordinazione ed equilibrio e adegua le suddette capacità all'intensità e alla durata del compito motorio. Classe quarta: 1. Si muove liberamente utilizzando convenientemente lo spazio a disposizione, variando l'esecuzione del movimento in rapporto allo spazio e al tempo. 2. Mette in atto correttamente (con prontezza, agilità, velocità, tempismo via via maggiori) schemi statici e dinamici. 3. Controlla e sviluppa velocità, resistenza, forza, coordinazione ed equilibrio e adegua le suddette capacità all'intensità e alla durata del compito motorio. 4. Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri attrezzature e spazi. Classe quinta: 1. Padroneggia i diversi schemi



motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali. 2. Affina capacità coordinative generali e scopre capacità coordinative specifiche relative a sport individuali e di squadra e a giochi specifici. 3. Sviluppa ed allena le capacità condizionali (velocità forza resistenza flessibilità). 4. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico. 5. Riconosce il rapporto tra esercizio fisico – alimentazione – salute. 6. Utilizza correttamente attrezzi e strumenti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe prima: 1. Conosce il corpo umano in relazione alle attività motorie.

Classe seconda: 1. Sa risolvere problemi motori e trasferire abilità specifiche in altri ambiti.

Classe terza: 1. Sa calibrare la risposta motoria, nelle sue variabili spazio-temporali e percettive, rapportandola al gesto tecnico ed alle situazioni sportive.

2. Sa orientarsi in ambienti naturali ed artificiali anche con uso di strumenti specifici.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVO

SCUOLA PRIMARIA

Classe prima: 1. Utilizza in modo personale il proprio corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: sperimenta l'espressività corporea attraverso attività di animazione gestuale.

Classe seconda: 1. Utilizza in modo personale il proprio corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: sperimenta l'espressione corporea libera e guidata.

Classe terza: 1. Assume in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive: interpreta attraverso il proprio corpo situazioni reali o fantastiche.

Classe quarta: 1. Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee: esprime stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche

Classe quinta:

1. Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee: esprime stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe prima: 1. Sperimentare in forma semplificata diverse gestualità del gioco-sport.

Classe seconda: 1. Conoscere l'espressione corporea e la comunicazione efficace.

2. Saper decodificare i gesti dei compagni-avversari in situazione di gioco e di sport.

Classe terza: 1. Conoscere ed utilizzare il linguaggio corporeo nelle sue connotazioni espressivo-comunicative e tecnico-sportive.

2. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione alla applicazione del regolamento di gioco.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

SCUOLA PRIMARIA

Classe prima: 1. Conosce, scopre e maneggia i primi attrezzi.

2. Utilizza i 5 sensi e i segmenti corporei in giochi finalizzati all'attenzione e alla concentrazione.

3. Esegue semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi.

Partecipa ai giochi cercando di rispettare regole e le indicazioni.

Classe seconda: 1. Partecipa al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole.

2. Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.

3. Esegue singolarmente e a coppie semplici composizioni e/o progressioni motorie,



utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi e diversi attrezzi. Classe terza: 1. Esegue semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. 2. Partecipa a giochi organizzati, anche in forma di gara, rispettandone regole e indicazioni. Classe quarta: 1. Esegue semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. 2. Conosce e applica i principali elementi tecnici e tattici di alcune discipline sportive. 3. Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco/sport individuale e di squadra: rispetta le regole, coopera nel gruppo confrontandosi lealmente e gestisce responsabilmente vittoria e sconfitta. Classe quinta: 1. Conosce e applica i principali elementi tecnici e tattici di alcune discipline sportive. 2. Rispetta il proprio ruolo nel gioco e le azioni ad esso prescritte. 3. Interagisce in modo positivo con i compagni prestando attenzione ai diversi. 4. Partecipa al gioco di squadra con responsabilità: impegnandosi attivamente nelle sue varie fasi, rispettando le regole, comprendendo l'importanza della collaborazione, superando l'egocentrismo. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Rispetta le regole dei giochi organizzati e ne riconosce la necessità. Classe seconda: 1. Coopera all'interno del gruppo. 2. Impara a gestire le situazioni conflittuali che si verificano nel gioco. Classe terza: 1. Rispetta le regole dei giochi di squadra e svolgere un ruolo attivo. 2. Interagisce positivamente con gli altri valorizzando le diversità. 3. Sa accettare la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Conosce comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. 2. Conosce alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico. 3. Conosce comportamenti igienici adeguati. Classe seconda: 1. Conosce ed evita comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. 2. Percepisce e riconosce sensazioni di benessere legati all'attività ludico-motoria. 3. Conosce comportamenti igienici adeguati. Classe terza: 1. Conosce ed evita comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. 2. Utilizza in modo corretto per sé e per gli altri spazi e attrezzature. Classe quarta: 1. Riconosce l'esercizio fisico come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere. 2. Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Classe quinta: 1. Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute e assume adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Sa che praticando movimento si può migliorare il benessere fisico. Classe seconda: 1. È in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta. 2. Sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Classe terza: 1. Sa adottare regole e comportamenti tali da



tutelare e migliorare la propria efficienza fisica, la sicurezza personale e quella altrui.

CONOSCENZE E ABILITÀ in RELIGIONE DIO E L'UOMO SCUOLA PRIMARIA Classe prima:

1. Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Classe seconda: 1.

Comprende che fin dalle origini Dio ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. 2.

Comprende, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità degli uomini. Classe terza: 1. Comprende che fin dalle origini Dio ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. 2. Comprende, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.

Classe quarta: 1. Comprende che Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 2. Conosce la vita di grandi testimoni del Vangelo. Classe quinta: 1. Descrive i contenuti principali del credo cattolico. 2. Coglie attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli", la vita della Chiesa delle origini.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Classe seconda: 1. Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale articolati con carismi e ministeri. Classe terza: 1. Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, resurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza) e le confronta con quelle di altre maggiori religioni. LA BIBBIA E ALTRE FONTI SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1.

Conosce, attraverso la lettura di brevi passi del Vangelo, l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. Classe seconda: 1. Conosce,

attraverso le pagine evangeliche, la vita "nascosta" e la vita pubblica di Gesù, la sua predicazione e i suoi insegnamenti. 2. Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. 3. Coglie attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli", la vita della Chiesa delle origini. Classe terza: 1.

Ricostruisce le principali tappe della storia della Salvezza, anche attraverso figure significative. 2. Rileva la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica. 3.

Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Classe quarta: 1. Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 2. Evidenzia l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società. 3. Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Classe

quinta: 1. Riconosce in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa. 2. Legge ed interpreta i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. 3. Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 4. Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e le confronta con quella delle



principali religioni non cristiane. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Conosce la storia del popolo ebraico, attraverso la Sacra Scrittura, dalla sua nascita fino all'evento che ha caratterizzato il compimento delle sue attese, ovvero l'incarnazione del Cristo. Classe seconda: 1. Riconosce che la fede cattolica vede in essa e nella Parola l'azione dello Spirito Santo. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Classe seconda: 1. Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Classe terza: 1. Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. 2. Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". Classe quarta: 1. Coglie il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della chiesa. 2. Individua significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Classe quinta: 1. Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica e li confronta con altre religioni. 2. Individua significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e le lega alla fede cristiana dell'evento Pasquale (passione, morte e risurrezione), dove riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo e Salvatore. Classe seconda: 1. Comprendere il significato dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Classe terza: 1. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. I VALORI ETICI E RELIGIOSI SCUOLA PRIMARIA Classe prima: 1. Scopre che la Chiesa è una comunità che annuncia il messaggio di Gesù vivendo e operando al servizio dei fratelli. Classe seconda: 1. Scopre che la Chiesa è una comunità che annuncia il messaggio di Gesù vivendo e operando al servizio dei fratelli. Classe terza: 1. Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. 2. Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. Classe quarta: 1. Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane. 2. Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Classe quinta: 1. Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane. 2. Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un



personale progetto di vita. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe prima: 1. Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e le lega alla fede cristiana dell'evento Pasquale (passione, morte e risurrezione), dove riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo e Salvatore. Classe seconda: 1. Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e cultura in Italia ed Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Classe terza: 1. Si confronta con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA Competenze base in uscita dalla Scuola dell'Infanzia sulla base degli indicatori Autonomia, Sa gestire e utilizzare consapevolmente strumenti e materiali. Partecipa in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo, rispettando regole e alternanze dei turni. Risponde agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro. Identità, Si riconosce parte del gruppo, dando il suo contributo personale. Sa riconoscere le proprie emozioni e comunicarle. Sa interagire con coetanei ed adulti, sa mediare e risolvere piccoli conflitti. Competenza, È disposto all'ascolto. Comprende e rielabora i messaggi ricevuti. Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, raccontando anche aspetti del vissuto personale Cittadinanza, Si confronta con gli altri e sa accettare le diversità. Sa accogliere esperienze diverse dalle proprie. SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. I traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali). Considerata questa premessa, le insegnanti hanno individuato alcuni punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico. ITALIANO. ASCOLTO E PARLATO: Ascolta in modo attento. Ascolta e comprende testi e messaggi di vario genere. Espone in modo chiaro e corretto. LETTURA: Legge correttamente e comprendere un testo. Legge silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva. SCRITTURA: Formula periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunkzione. LESSICO: Comprende parole non note in relazione al contesto. Utilizza un lessico appropriato e via via più ampio, supportato dall'uso del dizionario.



RIFLESSIONE SULLA LINGUA: Conosce le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva). Conosce la morfologia e si avvia al riconoscimento degli elementi fondamentali della frase (soggetto e predicato verbale). MATEMATICA NUMERI: Riconosce il valore posizionale delle cifre in un numero intero o decimale. Confronta e ordinare numeri interi e decimali. Scompone e compone numeri interi e decimali. Applica la tecnica delle quattro operazioni con numeri interi e decimali. Conosce ed applica le proprietà delle operazioni e le utilizza per sveltire il calcolo o verificarne l'esattezza. Esegue espressioni aritmetiche con o senza parentesi con i numeri interi. Riconosce e distingue frazioni; calcola il valore di una frazione dato un intero e viceversa. Risolve problemi con l'uso delle quattro operazioni. Utilizza correttamente la terminologia. SPAZIO E FIGURE: Riconosce, disegna e classifica enti e figure geometriche piane. Memorizza e applica le formule dirette per calcolare perimetri e aree. Utilizza correttamente la terminologia. RELAZIONI DATI PREVISIONI: Conosce ed opera trasformazioni nell'ambito delle misure di lunghezza, capacità, peso/massa e superficie. Classifica oggetti, figure e numeri realizzando adeguate operazioni. Utilizza in modo consapevole quantificatori e connettivi logici. Legge e interpreta semplici grafici. In situazioni concrete argomenta sulla probabilità di un evento (certo, possibile, impossibile). Utilizza correttamente la terminologia.

ALLEGATO:

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA DEL.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si propone di effettuare attività laboratoriali - compiti di realtà per poter, alla fine dei cicli scolastici, valutare con maggior oggettività le competenze in uscita degli alunni.

ALLEGATO:

VALUTAZIONE COMPITI DI REALTÀ .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria: Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Scuola secondaria di I grado: Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo d'Istruzione: Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità,



di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. COMPETENZE in LINGUA ITALIANA. ASCOLTO E PARLATO. Scuola dell'Infanzia. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Si esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Scuola Primaria: Ascolta e comprende messaggi verbali di diverso tipo. Partecipa a scambi comunicativi chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni. Scuola secondaria di I grado: Interagisce in diverse situazioni comunicative con modalità di dialogo rispettose delle idee degli altri. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema e le informazioni. COMPETENZE in LINGUA INGLESE ASCOLTO. SCUOLA DELL'INFANZIA: Ascolta semplici parole, brevi consegne e canzoni in lingua inglese. Identifica parole inglesi già conosciute e arricchisce le competenze comunicative con nuovi termini. Sviluppa la capacità di comprensione e associazione. SCUOLA PRIMARIA: Ascolta per riconoscere e comprendere messaggi verbali di diverso tipo. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. PARLATO SCUOLA DELL'INFANZIA: Differenzia i saluti, sa presentarsi dicendo il proprio nome, riconosce e associa termini inglesi ad oggetti e persone conosciuti. Memorizza semplici canti sui colori principali, sui numeri entro il 10, sulle stagioni e le festività. SCUOLA PRIMARIA: Partecipa a semplici scambi comunicativi attraverso messaggi chiari e pertinenti. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con interlocutori diversi in contesti familiari e su argomenti noti. LETTURA SCUOLA PRIMARIA: Legge consolidando gradualmente la strumentalità di base. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. SCRITTURA SCUOLA PRIMARIA: Scrive seguendo un modello o in autonomia (al termine della scuola primaria) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. RIFLESSIONE SULLA LINGUA SCUOLA DELL'INFANZIA: Acquista maggiore consapevolezza nelle proprie competenze linguistiche SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera. Affronta situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico; usa la lingua per



apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

COMPETENZE IN LINGUA FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTO: 1. Comprende brevi e semplici testi.

PARLATO: 1. Descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 2. Chiede spiegazioni.

LETTURA 1. Legge brevi e semplici testi.

SCRITTURA: 1. Descrive per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: 1. Organizza le conoscenze linguistiche e metalinguistiche apprese, per formulare semplici messaggi.

2. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA

MATEMATICA NUMERI

Scuola dell'Infanzia: Confronta e valuta quantità, utilizzando la simbologia adeguata (anche simboli numerici, entro il numero 10). Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche.

Scuola Primaria: Opera con i numeri interi e decimali, nel calcolo scritto e mentale.

Scuola Secondaria I grado: Opera con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

SPAZIO E FIGURE

Scuola dell'Infanzia: Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio. Riconosce le principali figure geometriche.

Scuola Primaria: Riconosce, rappresenta e classifica, determina misure delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.

Scuola Secondaria di I grado: Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

RELAZIONI E FUNZIONI

Scuola dell'infanzia: Raggruppa e ordina oggetti secondo criteri dati. Individua caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione) e intuisce relazioni. Coglie semplici nessi di causa-effetto.

Scuola Primaria: Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi. Conosce ed opera trasformazioni nell'ambito delle misure convenzionali del Sistema Internazionale.

Scuola secondaria I grado: Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

DATI E PREVISIONI

Scuola dell'Infanzia: Rileva le caratteristiche principali di eventi e situazioni; formula ipotesi, ricerca soluzioni in situazioni di vita quotidiana.

Scuola Primaria: Ricerca dati ed elabora rappresentazioni statistiche e ricava informazioni da tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Scuola secondaria di i grado: Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta con valutazioni di probabilità, in situazioni di incertezza.

COMPETENZE IN SCIENZE L'AMBIENTE E I VIVENTI

Scuola dell'Infanzia: Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione. Rispetta e riconosce il valore della natura e dell'ambiente.



Scuola Primaria: Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente di cui rispetta e apprezza il valore.

Scuola secondaria di I grado: Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

OGGETTI E MATERIALI Scuola dell'Infanzia: Utilizza oggetti e materiali per creare e misurare formulando ipotesi.

Scuola Primaria: Individua somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni.

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

FENOMENI FISICI E CHIMICI Scuola dell'Infanzia: Coglie la relazione causa-effetto. Comprende i processi di trasformazione degli elementi cogliendo la successione temporale.

Scuola Primaria: Conosce e descrive gli elementi ed i fenomeni del mondo fisico, chimico e biologico, ne analizza le relazioni utilizzando le procedure dell'indagine scientifica.

Scuola Secondaria di I grado: Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

COMPETENZE in TECNOLOGIA VEDERE, OSSERVARE e SPERIMENTARE (Scuola Sec.)

SCUOLA DELL'INFANZIA: Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

SCUOLA PRIMARIA: Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Riconosce e identifica nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Esegue misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Legge e interpreta semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e di processi. Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE (Scuola sec.)

SCUOLA DELL'INFANZIA: Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni ed acquisisce i fondamentali principi di sicurezza.

SCUOLA PRIMARIA: Individuale potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

SCUOLA



SECONDARIA DI I GRADO: Effettua stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immagina modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianifica le diverse fasi di realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso quotidiano. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE (Scuola Sec.) SCUOLA DELL'INFANZIA: Porta a termine una consegna seguendo una definita metodologia progettuale, cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. SCUOLA PRIMARIA: Progetta e realizza semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Smonta e rimonta semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Esegue interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, ED. MUSICALE, ED. FISICA, RELIGIONE COMPETENZE in STORIA USO DELLE FONTI Scuola dell'Infanzia: Il bambino si approccia ai primi e fondamentali eventi della storia italiana attraverso racconti, canti e drammatizzazioni. Scuola Primaria: Riconosce e esplora in modo sempre più approfondito le tracce storiche. Scuola secondaria di I grado: L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse cartacee e/o digitali. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Scuola dell'Infanzia: Coglie il significato e la successione temporale degli eventi. Scuola Primaria: Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Scuola secondaria di I grado: Espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. STRUMENTI CONCETTUALI Scuola dell'Infanzia: Consolida il gusto della scoperta e della curiosità verso la storia del proprio paese. Acquisisce e usa termini appropriati. Acquisisce conoscenze specifiche sul concetto di convivenza civile (regole, rispetto, diritti, doveri). Scuola Primaria: Conosce, ricostruisce e comprende eventi e trasformazioni storiche, usando termini specifici del linguaggio disciplinare. Scuola secondaria di I grado: Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali del mondo contemporaneo. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Scuola dell'Infanzia: Rielabora verbalmente e graficamente le esperienze. Scuola Primaria: Elabora in testi



orali e scritti gli argomenti studiati. Confronta aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto con il presente. Scuola secondaria di I grado: Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Conosce aspetti del patrimonio culturale e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. **COMPETENZE IN GEOGRAFIA ORIENTAMENTO** Scuola dell'Infanzia: Il bambino si approccia ai primi e fondamentali eventi della storia italiana attraverso racconti, canti e drammatizzazioni. Scuola Primaria: Riconosce e esplora in modo sempre più approfondito le tracce storiche. Scuola secondaria di I grado: L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse cartacee e/o digitali. **LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'** Scuola dell'Infanzia: Sperimenta semplici mappe e percorsi. Scuola Primaria: Acquisisce informazioni geografico-economico-culturali per muoversi in modo autonomo nello spazio. Scuola secondaria di I grado: Utilizza opportunamente strumenti propri della disciplina per comunicare informazioni. **PAESAGGIO** Scuola dell'Infanzia: Scopre il significato e il valore che l'ambiente riveste ai fini del benessere di ciascuno. Riconosce semplici caratteristiche e variabili del paesaggio. Scuola Primaria: Riconosce le caratteristiche fisiche, antropiche ed economiche dello spazio geografico. Comprende l'importanza del rispetto dell'ambiente e adotta comportamenti adatti e consapevoli. Scuola secondaria di I grado: Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** Scuola dell'Infanzia: Conosce le caratteristiche principali del proprio territorio, individuando e attuando forme di rispetto, conservazione e tutela degli spazi ambientali in cui vive. Scuola Primaria: Acquisisce il concetto di territorio e regione geografica. Scuola secondaria di I grado: Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. **COMPETENZE IN ARTE E IMMAGINE ESPRIMERSI E COMUNICARE** Scuola dell'Infanzia: Il bambino comprende e si esprime attraverso molteplici linguaggi, che educano al senso del bello, alla conoscenza di sé, degli altri e della realtà. Sperimenta pluralità di tecniche espressive (esperienze grafico-pittoriche, attività di modellato, interpretazione di messaggi iconici, fruizione delle diverse forme artistiche). Scuola Primaria: Esprime e comunica in modo creativo e personale utilizzando il linguaggio visuale. Scuola Secondaria di I grado: L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'interpretazione di più media e codici espressivi. **OSSERVARE E**



LEGGERE LE IMMAGINI Scuola dell'Infanzia: Osserva rintracciando la propria dimensione emotiva dinnanzi ad opere d'arte, che hanno la capacità intrinseca di suscitare emozioni. Osserva l'insieme, sapendo cogliere anche i particolari. Scuola Primaria: Legge e interpreta in modo critico le immagini Scuola Secondaria di I grado: Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Scuola dell'Infanzia: Si lascia coinvolgere nell'osservazione di opere artistiche e raccolte museali presenti sul territorio. Si apre alla consapevolezza del proprio gusto personale e delle preferenze, dei gusti artistici altrui. Scuola Primaria: Legge, capisce e apprezza un bene culturale, un'opera d'arte antica o moderna, presente nel territorio. Scuola Secondaria di I grado: Riconosce gli elementi del patrimonio culturale artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio appropriato.

COMPETENZE IN MUSICA USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO Scuola dell'Infanzia: Sperimenta e distingue il silenzio, i rumori, i suoni, le diverse produzioni sonore. Scuola Primaria: Esplora e discrimina elementi sonori. Scuola Secondaria di I grado: Analizza e applica gli elementi fondamentali del linguaggio musicale.

PRATICA VOCALE E STRUMENTALE Scuola dell'Infanzia: Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e semplici oggetti. Gioca con rime, assonanze, ritmi e canzoni. Scuola Primaria: Partecipa attivamente ad esperienze musicali attraverso il canto. Scuola Secondaria di I grado: Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di repertori di vario genere e stile, integrando anche altri saperi e pratiche artistiche.

ASCOLTO Scuola dell'Infanzia: Sperimenta l'ascolto di vari repertori musicali. Riconosce brani musicali già ascoltati. Scuola Primaria: Ascolta suoni e brani per avvicinarsi al mondo musicale e alla sfera delle emozioni e della creatività.

Scuola Secondaria di I grado: Comprende eventi e opere musicali riconoscendone i significati in relazione anche alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

PRODUZIONE MUSICALE Scuola dell'Infanzia: Sperimenta e combina sonorità musicali producendo semplici sequenze ritmiche. Scuola Primaria: Utilizza strumenti, convenzionali e non, seguendo semplici schemi ritmico-melodici e ampliando con gradualità le proprie capacità.

Scuola Secondaria di I grado: Rielabora, idea prodotti sonori utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici anche con l'ausilio di sistemi informatici.

COMPETENZE IN EDUCAZIONE FISICA IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Scuola dell'Infanzia: Acquisisce il senso e il valore del proprio sé fisico, del controllo del corpo,



delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali, espressive e di relazione. Scuola Primaria: Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse. Scuola Secondaria di I grado: Acquisisce consapevolezza delle proprie competenze motorie. Utilizza e trasferisce le abilità per risolvere situazioni nuove. Sa orientarsi in un ambiente naturale o artificiale. **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA'** **COMUNICATIVO - ESPRESSIVA** Scuola dell'Infanzia: Utilizza la comunicazione gestuale e mimica per esprimere situazioni, sentimenti ed emozioni. Scuola Primaria: Utilizza in modo personale il movimento per esprimersi e comunicare. Scuola Secondaria di I grado: Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere idee, stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione. Decodifica gesti arbitrali in relazione al regolamento di gioco. **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY** Scuola dell'Infanzia: Conosce, condivide ed applica le regole di un gioco. Scuola Primaria: Partecipa ad attività di gioco e di sport rispettandone le regole. Scuola Secondaria di I grado: Conosce ed applica tecniche e regole ludico-sportive. Gestisce situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** Scuola dell'Infanzia: Riconosce i segnali del corpo e adotta pratiche corrette di cura di sé. Controlla il movimento valutando il rischio. Scuola Primaria: Riconosce il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati. Scuola Secondaria di I grado: Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. **COMPETENZE IN RELIGIONE DIO E L'UOMO** Scuola dell'Infanzia: Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, dono di Dio Creatore. Intuisce l'amore di Dio Padre verso la Chiesa, comunità di uomini e donne uniti nel Suo nome. Scuola Primaria: Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Scuola Secondaria di I grado: L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sappia interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo nel contesto in cui vive. **LA BIBBIA E ALTRE FONTI** Scuola dell'Infanzia: Ascolta semplici racconti biblici. Scopre nei racconti del Vangelo la figura e l'insegnamento di Gesù. Scuola Primaria: Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Scuola Secondaria di I grado: Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** Scuola dell'Infanzia: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi della tradizione (segni, festività, canti, gestualità, preghiere, raffigurazioni artistiche). Scuola



Primaria: Riconosce i linguaggi espressivi della fede: segni, simboli, immagini, preghiere,... Scuola Secondaria di I grado: Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti in ogni ambito imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. I VALORI ETICI E RELIGIOSI Scuola dell'Infanzia: Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri. Manifesta accoglienza e capacità di condivisione, maturando fiducia e speranza. Scuola Primaria: Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Scuola Secondaria di I grado: Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso e con gli altri.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE DISCIPLINE-TRASVERSALI-INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA-DI-1°-GR(7).PDF

NOME SCUOLA

FRASCAROLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo scuola dell'infanzia suddiviso in competenze, conoscenze e abilità declinati per ordine di scuola.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo verticale infanzia-primaria Elementi di raccordo concordati con compilazione personalizzata al termine di ciascun anno scolastico per i bambini che effettuano il passaggio alla scuola primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturazione, attuazione di compiti di realtà



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Presente sul sito dell'IC suddiviso in competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenza digitale, spirito d'iniziativa e imprenditorialità



NOME SCUOLA

PIEVE DEL CAIRO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo scuola dell'infanzia suddiviso in competenze, conoscenze e abilità declinati per ordine di scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale infanzia-primaria Elementi di raccordo concordati con compilazione personalizzata al termine di ciascun anno scolastico per i bambini che effettuano il passaggio alla scuola primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturazione, attuazione di compiti di realtà

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Presente sul sito dell'IC suddiviso in competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenza digitale, spirito d'iniziativa e imprenditorialità



NOME SCUOLA

MEDE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA



❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo scuola dell'infanzia suddiviso in competenze, conoscenze e abilità declinati per ordine di scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale infanzia-primaria Elementi di raccordo concordati con compilazione personalizzata al termine di ciascun anno scolastico per i bambini che effettuano il passaggio alla scuola primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturazione, attuazione di compiti di realtà

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Presente sul sito dell'IC suddiviso in competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenza digitale, spirito d'iniziativa e imprenditorialità

NOME SCUOLA

SAN GIORGIO DI LOMELLINA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

.Curricolo scuola dell'infanzia suddiviso in competenze, conoscenze e abilità declinati per ordine di scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale infanzia-primaria Elementi di raccordo concordati con compilazione personalizzata al termine di ciascun anno scolastico per i bambini che effettuano il passaggio alla scuola primaria



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturazione, attuazione di compiti di realtà

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Presente sul sito dell'IC suddiviso in competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenza digitale, spirito d'iniziativa e imprenditorialità

NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOMELLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo scuola dell'infanzia suddiviso in competenze, conoscenze e abilità declinati per ordine di scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale infanzia-primaria Elementi di raccordo concordati con compilazione personalizzata al termine di ciascun anno scolastico per i bambini che effettuano il passaggio alla scuola primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturazione, attuazione di compiti di realtà

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Presente sul sito dell'IC suddiviso in competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenza digitale, spirito d'iniziativa e imprenditorialità



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Soprattutto nelle scuole secondarie di I grado dell'Istituto si tengono corsi di recupero nelle principali discipline (italiano, matematica e lingue straniere) e in particolare corsi di recupero nelle materie in cui si ravvisano maggiori lacune. I corsi di potenziamento riguardano soprattutto le lingue straniere (inglese e francese) con insegnante madrelingua affiancato da un insegnante curricolare dell'Istituto. Da quest'anno si propone anche un corso base di lingua russa. Da anni la Scuola ai ragazzi delle classi offre la possibilità di conseguire la certificazione Ket. Non mancano neppure altri progetti come corsi di latino, di informatica, di pittura, di preparazione di spettacoli per Natale e/o per la fine dell'anno scolastico durante i quali gli allievi hanno la possibilità di cimentarsi in attività extracurricolari per meglio valorizzare le potenzialità di ognuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il rafforzamento delle competenze linguistiche è un obiettivo fondamentale esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa. I corsi di recupero hanno l'obiettivo di rafforzare gli allievi e portarli al conseguimento della sufficienza, mentre i corsi di potenziamento hanno lo scopo di valorizzare le eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ OPEN DAY

In concomitanza con l'apertura delle iscrizioni nei diversi ordini di scuola, vengono organizzati gli open day. Nella scuola dell'Infanzia e in quella Primaria si tratta di incontri con Dirigente o suo delegato e i genitori degli allievi ai quali è presentata l'offerta formativa della scuola. Da alcuni anni nella scuola secondaria l'open day non è solo la presentazione della scuola attraverso un incontro con Dirigente e genitori, ma un momento di apertura della scuola a genitori e alunni della classe quinta della scuola Primaria con lezioni di tipo laboratoriale in varie discipline, tenute dagli stessi



alunni scelti appositamente in tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Mettere in pratica una didattica laboratoriale - responsabilizzare gli allievi e prepararli a lavori di squadra

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTI**

In ogni ordine di scuola si tengono progetti che vanno dall'implementazione di attività in orario curricolare per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria, ad attività da svolgersi soprattutto in orario extracurricolare per la scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre ai progetti di recupero, volti al raggiungimento degli obiettivi minimi e a quelli di potenziamento rivolti alle eccellenze, i progetti riguardano le più svariate attività nel nome di un eclettismo culturale che vuole l'alunno sempre più aperto alle innovazioni e all'ampliamento del proprio bagaglio culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il personale su cui la scuola conta non è soltanto personale interno, ma anche esterno. Ecco l'elenco dei progetti che l'I.C. "Massazza" intende proporre all'utenza nei suoi tre ordini di scuola per l'anno scolastico 2018/2019.

SCHEDA RIEPILOGATIVA PROGETTI PTOF 2018/2019

SCUOLA DELL'INFANZIA



PLESSO	DENOMINAZIONE PROGETTO
FRASCAROLO	Psicomotricità
	"Un anno di crepla"
	Educazione stradale
	La scuola in musica
	Mondo riso
LOMELLO	Amici a quattro zampe
	Teatro
	Correre è salute
	Musica
MEDE	Lettura



	Nuoto anch'io
	Musica
	Educazione stradale
	In viaggio verso la Scuola Primaria
PIEVE DEL CAIRO	Lettura
	Una zampa in famiglia
	Il piccolo principe arriva sulla Terra
	In viaggio con il Piccolo Principe
SAN GIORGIO	Psicomotricità
	Musica



	Educazione stradale
--	---------------------

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	DENOMINAZIONE PROGETTO
FRASCAROLO	Muoversi in sicurezza in montagna
	Sport
	Musica
LOMELLO	Corso di spagnolo
	"A spasso nel tempo"
	Il piacere di leggere
	Prevenzione al bullismo
	Lettorato di inglese



	Musica
	Sport
MEDE	Educazione ambientale
	Educazione stradale – Pedibus
	Cresciamo insieme
	Sport
	Musica
	Lettura
	Alfabetizzazione
PIEVE DEL CAIRO	"A scuola di sicurezza"
	Bellezze e tradizioni d'Italia



	Lettura
	Educazione stradale
	Educazione alla legalità
	Sport
SARTIRANA	Musica
	Sport
SAN GIORGIO	Orto didattico
	Educazione stradale
	Lettura
	Sport



	Inglese
	Gemellaggio
	Musica
TUTTI I PLESSI	"Fuoco in sicurezza"
	Alfabetizzazione stranieri
	Giro della Lomellina
	Spettacolo "Fondazione Besostri"
TUTTI I PLESSI CLASSI QUARTE	Progetto Rotary - Masinari

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PLESSO	DENOMINAZIONE PROGETTO
MEDE	Pittura a olio



	Spettacolo di fine anno
	Clil matematica
	Informatica
	Recupero di italiano
	Gli Alpini e la Grande Guerra
	Potenziamento di italiano
	Potenziamento di spagnolo
	Potenziamento di matematica
	Giornata del miniatleta
	Corso base di lingua russa



	Educazione alimentare
	Sport
	Lettorato di francese
	Lettorato di inglese e Ket
LOMELLO	Spettacolo di fine anno
	Prevenzione bullismo
	Borsa di studio
	Spettacolo di Natale
	Educazione ambientale
	Sport
	Lettorato di francese



	Letterato di inglese e Ket
	Arte ...riciclata
PIEVE DEL CAIRO	Arte ...riciclata
	Avviamento alla lingua latina
	Recupero di italiano
	Musica e spettacoli
	Leone X
	Potenziamento di matematica
	Recupero di italiano
	Potenziamento di italiano



	Geo Arte
	Recupero e potenziamento inglese
	Lettorato francese
	Lettorato inglese + Ket
SARTIRANA	Sport
	Arte ...riciclata
	Lettorato francese
	Lettorato inglese + Ket
TUTTI I PLESSI	Alfabetizzazione stranieri

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Si prevede un percorso di coding e pensiero computazionale per le ultime classi della scuola primaria, si auspica di portare gli alunni a raggiungere i risultati quali:
- acquisire consapevolezza delle potenzialità del coding.
- riconoscere gli oggetti programmabili e stimolare la curiosità e la fantasia.
- saper utilizzare strumenti di programmazione visuale a blocchi
- favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso attività di gruppo e peer tutoring.
- saper eseguire sequenze di istruzioni elementari, ripetute e condizionate per la risoluzione dei problemi.
- realizzare percorsi in forma laboratoriale.
- conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali dell'istituto .
- comprendere la difficoltà di tradurre problemi reali in programmi.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Introdurre l'utilizzo del laboratorio informatico (ove presente) per almeno 1 ora la settimana al fine di erogare educazione in modo integrato e potenziando anche le competenze necessarie all'apprendimento indipendente.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione si prefigge di sviluppare le conoscenze e le competenze digitali dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado e di promuovere l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica con la consapevolezza che la didattica laboratoriale e l'uso della LIM stimolano la partecipazione rendendo la comunicazione e gli apprendimenti più efficaci. Inoltre l'uso consapevole delle ICT favorisce la formazione del pensiero computazionale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I risultati attesi sono: -Realizzare apprendimenti significativi attraverso la costruzione di Uda interdisciplinari che prevedano una didattica laboratoriale - Incrementare gli accessi al sito web della scuola - Condividere attraverso ICLOUD/GOOGLE DRIVE materiale didattico - Realizzare prodotti finali multimediali (ipertesti/ archiviazione di libri di lettura presenti nella biblioteca scolastica, Power Point)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FRASCAROLO - PVAA804019

PIEVE DEL CAIRO - PVAA80402A

MEDE - PVAA80403B



SAN GIORGIO DI LOMELLINA - PVAA80404C

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOMELLO - PVAA80405D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste griglie di valutazione delle competenze calibrate in base all'età 3-4-5 anni e declinate sulla base dei campi d'esperienza. Gli indicatori di raggiungimento sono suddivisi in: Iniziale; Medio; Avanzato. Per ciascun campo d'esperienza è possibile inserire annotazioni esplicative ove necessario. Tali griglie vengono compilate per ciascun bambino al termine dei due quadri mestri.

ALLEGATI: valutazione delle competenze scuola infanzia 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si valutano i seguenti aspetti suddivisi per fasce d'età 3 ANNI Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi; Conosce e rispetta le principali regole del vivere comune; È autonomo in bagno e in sala mensa; Si relaziona, si confronta con adulti e bambini; Si fa conoscere e conosce il nome degli altri; Accetta e partecipa alle attività proposte. Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco; Collabora in modo costruttivo e creativo con gli altri; Affronta progressivamente nuove esperienze 4 ANNI Rispetta e accetta le regole di vita comunitaria; Si riconosce parte di un gruppo; Riconosce i propri e gli altri comportamenti positivi e negativi; Collabora con i compagni per un fine comune; Accetta rapporti anche con compagni non abituali; Gioca in maniera costruttiva con gli altri; Comunica bisogni affettivi e stati d'animo; Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte; 5 ANNI È ben inserito nel gruppo; Conosce e rispetta le regole di gruppo; Ha rispetto dello spazio e delle cose altrui; Ha interiorizzato il sé corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità; Riconosce e condivide i propri stati emotivi; Reagisce in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni; Affronta con sicurezza nuove esperienze Collaborare alla realizzazione di attività in comune; E' consapevole della propria identità e storia personale. E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale.

ALLEGATI: Criteri valutazione scuola infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A. MASSAZZA - MEDE - PVMM80401D

MAGNAGHI - LOMELLO - PVMM80402E

BARBIERI - PIEVE DEL CAIRO - PVMM80403G



P. MARZIANI -SARTIRANA - PVMM80404L

Criteri di valutazione comuni:

Descrittori di livello Scuola Secondaria di 1° Grado CONOSCENZE: Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. ABILITA': • Costruttiva organizzazione del lavoro. • Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. • Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali. LIVELLO: Eccellente VOTO: 10 CONOSCENZE: Conoscenze ampie, complete e approfondite ABILITA': • Sicura organizzazione del lavoro. • Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. • Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. • Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici. LIVELLO: Ottimo VOTO: 9 CONOSCENZE: Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale ABILITA': • Precisa organizzazione del lavoro. • Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. • Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. LIVELLO: Distinto VOTO: 8 CONOSCENZE: Conoscenze generalmente complete e sicure ABILITA': • Buona organizzazione del lavoro. • Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. • Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. LIVELLO: Buono VOTO: 7 CONOSCENZE: Conoscenze semplici e generiche ma sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi ABILITA': • Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. • Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. • Modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. LIVELLO: Sufficiente VOTO: 6 CONOSCENZE: Conoscenze frammentarie e incomplete ABILITA': • Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. • Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione non sempre lineare e coerente. • Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. LIVELLO: Mediocre VOTO: 5 CONOSCENZE: Conoscenze errate o minime dei



contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato ABILITA': • Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro. • Stentata od errata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione superficiale, carente e confusa, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. • Nessuna autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. LIVELLO: Gravemente insufficiente
VOTO: 4

ALLEGATI: VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Valutazione del comportamento Giudizio: ottimo Livello di riferimento:
COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con regolarità le lezioni Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico. Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze). Livello: Distinto
COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni in modo efficace.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con regolarità le lezioni Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente rispettando i tempi Rispetta le



regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta l'ambiente scolastico. Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze). Livello: Buono COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con discreta costanza le lezioni Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto note disciplinari Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico. Rispetta quasi sempre tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze). Livello: Sufficiente COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti Opportunamente guidato gestisce la conflittualità Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte Non sempre rispetta diversi punti di vista e ruoli altrui AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con discontinuità le lezioni Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici Solo se seguito porta a termine i lavori assegnati Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha solo in parte interiorizzato le regole della convivenza democratica Ha avuto richiami o note disciplinari Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico. Non sempre rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze). Livello: Insufficiente COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti Non sa gestire la conflittualità Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte Non rispetta diversi punti di vista e ruoli altrui AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE



(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta saltuariamente le lezioni Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici Non porta a termine i lavori assegnati Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica Ha avuto richiami e sanzioni disciplinari Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico. Non rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno: -quattro discipline comprendenti italiano e matematica; -cinque discipline comprendenti italiano o matematica. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalse dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalse di detto insegnamento, se determinante, diviene un



giudizio motivato iscritto a verbale

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nel caso di non ammissione di un alunno alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, si devono considerare i seguenti aspetti: • Il progresso nel processo di apprendimento, nonostante tutti gli interventi personalizzati di recupero attuati, è stato nullo o scarso • La partecipazione dello studente alle proposte didattico-formativa personalizzate è stata passiva • L'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale • Lo studente non ha raggiunto un livello di maturazione personale adeguato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LOMELLO CATERINA ASSANDRA - PVEE80401E

FRASCAROLO - PVEE80402G

SARTIRANA - PVEE80403L

MEDE - PVEE80404N

PIVE DEL CAIRO - PVEE80405P

SAN GIORGIO DI LOMELLINA - PVEE80406Q

Criteri di valutazione comuni:

Descrittori di livello Scuola Primaria CONOSCENZE: Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite ABILITA': • Costruttiva organizzazione del lavoro. • Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. LIVELLO:

Eccellente VOTO: 10 CONOSCENZE: Conoscenze ampie, complete e approfondite ABILITA': • Sicura organizzazione del lavoro. • Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. • Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. LIVELLO: Ottimo VOTO: 9 CONOSCENZE: Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale ABILITA': • Precisa organizzazione del lavoro. • Buona capacità di



comprendere, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. LIVELLO: Distinto VOTO: 8 CONOSCENZE: Conoscenze generalmente complete e sicure ABILITA': • Buona organizzazione del lavoro. • Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. LIVELLO: Buono VOTO: 7 CONOSCENZE: Conoscenze semplici e generiche ma sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi ABILITA': • Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. • Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. LIVELLO: Sufficiente VOTO: 6 CONOSCENZE: Conoscenze frammentarie e incomplete ABILITA': • Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. • Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione non sempre lineare e coerente. LIVELLO: Mediocre VOTO: 5 CONOSCENZE: Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato ABILITA': • Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro. • Stentata od errata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. • Esposizione superficiale, carente e confusa, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline*. (*Solo dalla classe terza) LIVELLO: Gravemente insufficiente VOTO: 4 VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Il gruppo docenti, all'inizio dell'anno scolastico, fissa gli obiettivi formativi e didattici, definendo per ogni alunno con diverse abilità, se seguono gli stessi obiettivi della classe, oppure se occorre adottare obiettivi personalizzati. Questi, concordati tra insegnanti della classe e insegnante di sostegno, verranno registrati nel PEI. La valutazione conclusiva mira ad accettare le competenze possedute, l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative. I docenti valutano la crescita e premiano l'impegno a migliorare. I docenti utilizzeranno le seguenti griglie di valutazione degli obiettivi ed attività programmate.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo



conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella: Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria GIUDIZIO: ottimo LIVELLO DI RIFERIMENTO: COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con regolarità le lezioni Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici .Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari. Partecipa con assiduità e impegno a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico. GIUDIZIO: Distinto LIVELLO DI RIFERIMENTO: COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con regolarità le lezioni Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente, rispettando i tempi. L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari. Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico. GIUDIZIO: Buono LIVELLO DI RIFERIMENTO: COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui AGIRE IN MODO



AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con discreta regolarità le lezioni Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici .Porta a termine i lavori assegnati, rispettando i tempi. L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto note disciplinari. Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico. GIUDIZIO: Sufficiente LIVELLO DI RIFERIMENTO: COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti Opportunamente guidato, gestisce la conflittualità Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con discontinuità le lezioni Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici Opportunamente guidato, porta a termine i lavori assegnati, L'alunno ha parzialmente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami o note disciplinari. Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico. GIUDIZIO: Insufficiente LIVELLO DI RIFERIMENTO: COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti Non sa gestire la conflittualità Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta saltuariamente le lezioni Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici Non porta a termine i lavori assegnati, L'alunno non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami e note disciplinari. Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Scuola primaria Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente



ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi che favoriscono la loro crescita, grazie al coinvolgimento di docenti, famiglie, collaboratori scolastici, operatori dei servizi socio sanitari di zona, clinici, terapisti, enti locali, enti ospedalieri con la realizzazione di specifici progetti educativi (C.A.A.) e la produzione di materiali didattici condivisi. Si agevolano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: l'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione finalizzate al conseguimento di conoscenze, abilita' e competenze, il tutoring, la didattica laboratoriale, il recupero linguistico per gli studenti stranieri, per i quali e' stato predisposto un protocollo di accoglienza. I PEI e PDP, frutto del lavoro dei consigli di sezione/team équipe/classe, attraverso griglie di osservazione e con la collaborazione di esperti esterni e delle famiglie, vengono monitorati e aggiornati a seconda delle esigenze emergenti. Un archivio digitale dei registri individuali per alunni DA, e' tuttora in uso e finalizzato alla continuita' educativa didattica nelle annualita' scolastiche e nei passaggi di grado. Sono stati attuati presso l'istituto quattro incontri di formazione in presenza sulle tematiche inclusive. Alcuni docenti hanno partecipato



ad un corso on line sul tema dei DSA ed altri ad incontri sulla disabilità presso il CTS di riferimento.

Punti di debolezza

Non sempre il progetto di inclusione degli studenti con disabilità è preso in carico da tutti i docenti della classe, con la conseguenza, talvolta, dell'uso della delega ai soli insegnanti di sostegno, soprattutto per gli studenti con una programmazione differenziata. Questo comportamento può essere dovuto ad una carente formazione in materia di inclusione scolastica dei docenti curricolari nonché alla convinzione per alcuni che, il processo di apprendimento dell'allievo con disabilità non sia di propria pertinenza. Inoltre, in generale, alcuni docenti prediligono ancora la lezione frontale a scapito di altre forme di approccio didattico e pedagogico più inclusive e che sfruttarebbero, al meglio, le risorse del gruppo classe. Si è rilevata una bassa percentuale di partecipazione dei docenti agli incontri organizzati dall'istituto riguardanti le tematiche inclusive; è necessario, quindi, trovare le modalità per garantire il coinvolgimento di tutti nei corsi di formazione. È importante riflettere su approccio da tenere verso gli alunni adottivi. Dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto "Massazza" può contare sulla stesura di un protocollo di accoglienza per gli alunni BES che definisce con maggior chiarezza i compiti di ciascuno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola rileva in modo sistematico i bisogni formativi e le specifiche difficoltà di apprendimento attraverso griglie di osservazione e prove d'ingresso in itinere e finali. Gli interventi realizzati, per rispondere alle difficoltà di apprendimento e parallelamente per potenziare, si basano sulla formazione di gruppi di livello interni alle classi o a classi aperte e consistono in corsi di recupero e approfondimento in orario curricolare ed extracurricolare. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari, nonché con particolari predisposizioni alla collaborazione, vengono valorizzati attraverso sia compiti di rielaborazione personalizzati da condividere, sia con azioni di tutoraggio nel gruppo dei pari. Sono state svolte attività di potenziamento/recupero in numerose discipline nei plessi della scuola secondaria dell'IC da parte dei docenti curriculari; in alcuni casi c'è stata la collaborazione con



associazioni del territorio. Per la lingua inglese e' stato attivato un corso di potenziamento con l'intervento di un docente madrelingua. Anche nella scuola primaria e' stato attivato un progetto di potenziamento di lingua inglese con insegnante madrelingua in orario scolastico.

Punti di debolezza

I corsi di potenziamento/recupero effettuati, attivati in tutti i plessi della secondaria non sono gli stessi, ma variano a seconda della disponibilità dei docenti e in alcuni casi degli Enti Locali a fornire i mezzi di trasporto.

<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL
--	---

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura dei Piani Educativi Individualizzati prevede un percorso che si attua attraverso varie fasi: - lettura e analisi della Diagnosi Funzionale; - osservazione iniziale attraverso l'utilizzo di griglie mirate alle singole tipologie di disabilità ai fini di evidenziare i punti di forza e di debolezza dell'alunno; - stesura degli obiettivi da perseguire nell'anno scolastico in corso all'interno delle varie aree desunti dal Profilo Dinamico Funzionale; - definizione di indicazioni sulle attività, sulle metodologie, sulle tempistiche, sui materiali e sussidi, sulle risorse disponibili; - esplicitazione di modalità di verifiche e valutazioni in itinere e finali I PEI vanno redatti annualmente e inseriti nel registro elettronico adottato dall'Istituto. Una copia cartacea va consegnata in segreteria firmata dalla famiglia, dai docenti di classe, dal docente di sostegno, dal Dirigente Scolastico e dallo specialista, autore della Diagnosi Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I PEI sono redatti dagli insegnanti curricolari e di sostegno congiuntamente con terapisti e operatori dell'ASST e con la collaborazione della famiglia. Questo documento diviene così il risultato di un'azione condivisa che acquisisce il carattere di progetto unitario finalizzato al raggiungimento di obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive di ciascun

alunno in base alle proprie potenzialità. Qualora il docente di sostegno fosse di nuova nomina, avrà cura di richiedere ai docenti delle proprie classi/sezioni la documentazione dell'anno scolastico precedente per portare avanti le azioni avviate.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento fondamentale perché fornisce informazioni preziose utili alla stesura di un progetto condiviso. Si prevedono incontri periodici calendarizzati, ma anche su richiesta dei docenti e dei genitori stessi per esaminare criticità, ma soprattutto punti di forza su cui l'azione educativa possa far leva per un efficace processo educativo. Collabora, quindi, alla stesura e ad eventuali aggiornamenti dei PDF e dei PEI, apportando la propria firma e acquisendo una copia della documentazione. Qualora fosse necessario, può richiedere la riduzione dell'orario di frequenza scolastica in caso di terapie o per altre necessità opportunamente documentate. Si impegna a provvedere al rinnovo della certificazione al passaggio del grado scolastico, come indicato sul verbale di accertamento della visita collegiale presso l'ASST di Pavia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n.

104 Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297:

2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con abilità diverse nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, dispone,



se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La famiglia compila, in un secondo momento, la dichiarazione liberatoria relativa al rinnovo della certificazione nel passaggio di grado scolastico secondo un modulo predisposto depositato in segreteria.

Approfondimento



Nel nostro Istituto quest'anno è entrato in vigore il "Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali" nato dalla volontà di condividere criteri, principi educativi e pratiche comuni in tema di accoglienza e di intervento sugli alunni BES, consentendo di attuare le indicazioni normative e ministeriali. E' uno strumento di lavoro versatile che viene rivisto periodicamente e integrato sulla base delle esperienze e delle nuove norme legislative. Il Protocollo si prefigge gli obiettivi di definire pratiche condivise fra tutto il personale all'interno del nostro Istituto, di prevenire uno stato di disagio negli alunni, di favorire un clima di accoglienza e di promuovere iniziative di collaborazione fra scuola ed enti territoriali.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE (ins. Gianna Arpiani) - Affianca il Dirigente Scolastico nel coordinamento, gestione e amministrazione dell'Istituzione Scolastica e nei rapporti con Amministrazioni Comunali, MIUR, USR, UST Collabora con il DS e con i referenti dell'apposita commissione per la stesura del PTOF e per il monitoraggio della qualità - - Collabora con il DS e con i referenti dell'apposita commissione per la stesura del PTOF e per il monitoraggio della qualità della scuola - Rappresenta l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario del DS ed è delegato a presiedere il Collegio Docenti Unitario in caso di assenza del DS Stende il verbale del Collegio docenti Unitario alternandosi col secondo collaboratore - Stende il verbale del Collegio docenti Unitario alternandosi col secondo collaboratore - Su delega del DS, rappresenta l'Istituto nei confronti dell'utenza. In caso di assenza/impedimento del DS, ha delega di	2
----------------------	--	---



	<p>firma di atti avente rilevanza interna</p> <p>SECONDO COLLABORATORE (prof.ssa Silva Calvi) - Supporta il DS e il Vicario nel coordinamento, gestione e amministrazione dell'istituzione Scolastica - Collabora con il DS e con i referenti dell'apposita commissione per la stesura del PTOF e per il monitoraggio della qualità della scuola - Rappresenta l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario sia del DS sia del Vicario del DS - Stende il verbale del Collegio Docenti Unitario in alternanza al primo collaboratore se presieduto dal Vicario in caso di assenza del DS - Su delega del DS, rappresenta l'istituto nei confronti dell'utenza - In caso di assenza/impedimento del DS e del Vicario, ha delega di firma come il Vicario di atti avente rilevanza interna</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">□ Ins. Valeria Angoli (Staff, responsabile di plesso della scuola dell'Infanzia di Mede, responsabile del raccordo con i plessi dello stesso ordine di scuola)□ Ins. Giovanna Pregnolato (Staff, responsabile di plesso della scuola Primaria di Mede, responsabile del raccordo con i plessi dello stesso ordine di scuola)□ Prof.ssa Anastasia Percivaldi (Staff, responsabile di plesso della scuola Secondaria di 1^a grado di Mede, responsabile del raccordo con i plessi dello stesso ordine di scuola)□ Prof. Marco Ruffinoni (responsabile al supporto organizzativo e gestione digitale)	4
Funzione strumentale	Area 1 SUPPORTO ORGANIZZATIVO PTOF:	6



	<p>prof.ssa Anastasia Percivaldi PDM-RAV-VALUTAZIONE-AUTOVALUTAZIONE (Invalsi): ins. Gabriella Bonizzoni, prof.ssa Stefania Arienti Area 2 SUPPORTO LAVORO DOCENTI FORMAZIONE E RAPPORTI SCUOLA E TERRITORIO: ins. Patrizia Cei Area 3 INTERVENTI E SERVIZI STUDENTI INCLUSIONE E BES: ins. Giovanna Conti LINGUE STRANIERE, CERTIFICAZIONI EUROPEE, CLIL: prof.ssa Maria Giovanna Rosa</p>	
Responsabile di plesso	<p>I RESPONSABILI DI PLESSO sono addetti a:</p> <ul style="list-style-type: none">• collaborare alla predisposizione del quadro sinottico del Piano Annuale delle Attività;• segnalare la necessità di eventuali interventi di competenza dell'Amministrazione Comunale (manutenzione, arredi, servizi mensa, ecc.)• su richiesta del DS, segnalare eventuali criticità (ritardi sistematici di insegnanti, assenze non giustificate, ecc.) e/o altre situazioni che si scostino "dall'ordinaria amministrazione";• provvedere all'organizzazione delle sostituzioni degli insegnanti temporaneamente assenti (nei casi che esulino dalla chiamata di un supplente secondo le disposizioni vigenti), sulla base del dettato normativo e di ciò normato dal Contratto Integrativo di Istituto;• formulare la proposta di sostituzione interna dei docenti che sono in permesso o in ferie o che hanno richiesto cambi orari, al fine della concessione degli stessi da parte del DS, previa verifica della compatibilità tra esigenze di servizio e fruizione dei permessi;• contribuire ad	15



	<p>organizzare e coordinare la stesura dell'orario da parte degli insegnanti; • collaborare con il DS nella gestione e nel coordinamento degli aspetti organizzativi degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione; • accogliere gli insegnanti nuovi e/o i supplenti temporanei spiegando loro per sommi capi le eventuali problematicità della classe assegnata e ricordare loro i doveri e le responsabilità del ruolo (vigilanza sugli alunni, ecc.); • in caso di emergenza (situazioni critiche a livello comportamentale da parte di alunni, ecc.), intervenire attivamente per tamponare la situazione e informare tempestivamente il DS.</p> <p>□ SCUOLA INFANZIA MEDE: ins. Valeria Angoli LOMELLO: ins. Pinuccia Viceconte FRASCAROLO: ins. Sonja Anzaldi Maida PIEVE DEL CAIRO: ins. Ambrogina Beccaria SAN GIORGIO: ins. Margherita Rolandi □ SCUOLA PRIMARIA MEDE: ins. Giovanna Pregnolato LOMELLO: ins. Antonella Ferrara FRASCAROLO: ins. Maria Cristina Berri PIEVE DEL CAIRO: ins. Graziella Mensi SAN GIORGIO: ins. Giovanna Portalupi SARTIRANA: ins. Paola Camussoni □ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO MEDE: prof.ssa Anastasia Percivaldi LOMELLO: prof.ssa Cinzia Leva PIEVE DEL CAIRO: prof.ssa Manuela Triches SARTIRANA: prof. Marco Ruffinoni</p>	
Responsabile di laboratorio	AULA DI SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI MEDE: prof.ssa Francesca Carla Guerra AULA LABORATORIO INFORMATICO DI MEDE: prof.ssa Antonella Gatti AULA LABORATORIO INFORMATICO DI	3



	SARTIRANA: prof. Marco Ruffinoni	
Animatore digitale	Animatore digitale: ins. Valeria Angoli	1
Team digitale	Team digitale: inss. Maria Gabriella Bonizzoni, Alessandra Litamè e prof.ssa Maria Valentina Pasquetto	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Nella Scuola dell'Infanzia ci sono 17 docenti su posto comune e 4 docenti di sostegno. Il docente di religione è in comune con la Scuola Primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	21

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti su posto comune sono 48, a cui si aggiungono 4 docenti dell'organico potenziato. I docenti di sostegno in tutti i plessi della Primaria dono 16 e 3 i docenti di religione, di cui uno in comune con la Scuola dell'Infanzia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	71



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di ruolo è impegnato nel plesso di Mede, mentre l'altro docente, con nomina annuale, opera sugli altri tre plessi della Secondaria. Ad essi si aggiunge un insegnante di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Quattro docenti sono presenti solo nella sede di Mede, due sono in comune rispettivamente con Pieve del Cairo e Sartirana. A Lomello ci sono due docenti, di cui uno condiviso con Pieve del Cairo. I docenti di Pieve del Cairo sono condivisi con Mede e Sartirana e Lomello, mentre quelli di Sartirana solo con Mede e Pieve del Cairo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	10
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>I docenti impegnati nella sede di Mede sono tre e uno per ciascuno dei plessi. Ad essi si aggiunge un insegnante di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	6



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>A Mede ci sono due docenti di musica, di cui uno sull'organico potenziato. A causa di un part time del docente di Pieve del Cairo e Sartirana, a Lomello è presente un docente con un orario pari a sei ore.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Una docente è presente a Mede e l'altra nei tre plessi della secondaria di I grado. Ad esse si aggiungono tre insegnanti che operano sul sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	5
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Un docente è presente a Mede, mentre l'altro nelle classi degli altri tre plessi della secondaria di I grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<p>Una docente di lingua francese di ruolo è presente nei plessi di Lomello, Pieve del Cairo e Sartirana, mentre a Mede è presente una docente per otto ore in comune con l'IC. di Robbio.</p>	2



(FRANCESE)	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>A Mede sono impiegate tre docenti, di cui una nella sezione di inglese potenziato (15 ore) e su una classe di un altro corso. A completare l'insegnamento della materia su quel corso è una docente in comune con l'IC di Valle. Un'altra sezione ha come insegnante una docente in comune con il plesso di Pieve del Cairo, mentre un unico docente è sui plessi di Sartirana e di Lomello. Oltre a queste figure, alla stessa classe di concorso appartiene anche un insegnante di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	5
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<p>Dall'anno scolastico 2017/2018 è stata introdotta la sezione di lingua spagnola nel plesso di Mede. Attualmente sono due le classi, una prima e una seconda, in cui è presente tale insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	E' il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria della scuola
Ufficio protocollo	Compiti tecnici e amministrativi
Ufficio per la didattica	Compiti tecnici e amministrativi
Ufficio per il personale A.T.D.	Unico per personale A.T.D. e A.T. I.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 30

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ OSSERVAZIONE, RILEVAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel corso verranno trattate le seguenti tematiche:

- Modalità di osservazione e rilevazione delle competenze
- Modalità di osservazione e rilevazione delle competenze delle specifiche discipline
- Modalità di osservazione e rilevazione delle competenze in relazione ai modelli proposti per le competenze al termine della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e del biennio superiori.

Tale corso prevederà lezioni in presenza e attività online. Nelle lezioni in presenza i docenti avranno l'opportunità di lavorare sia individualmente che in gruppo, mentre nelle attività online i docenti dovranno elaborare delle modalità di osservazione e rivelazioni delle competenze in base ai modelli proposti, progettando anche compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI LETTURA, INTERPRETAZIONE DEI DATI INVALSI E RICADUTA SULLA (RI)PROGETTAZIONE - MATEMATICA

Nel corso verranno trattate le seguenti tematiche:

- Promuovere la cultura della valutazione della scuola attraverso la re-visione delle prove Invalsi di matematica
- Analisi delle evidenze empiriche e ristrutturazione di studi di caso
- Attivazione di collective case study
- Attivazione di Laboratori di Pratica Riflessiva

Tale corso prevederà lezioni in presenza e attività online. Nelle lezioni in presenza i docenti avranno l'opportunità di lavorare sia individualmente che in gruppo, mentre nelle attività online i docenti dovranno elaborare riflessioni in merito alle tematiche affrontate.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STRATEGIE PER LA CLASSE INCLUSIVA

Il corso affronterà le seguenti tematiche:

- Differenza tra Difficoltà nell'Apprendimento e Disturbo Specifico dell'Apprendimento
- I DSA: cosa sono e come si manifestano
- Limiti e risorse comuni agli alunni BES e DSA: aspetti cognitivi ed emotivi
- L'accesso ai testi ed alle verifiche a scuola
- La legge 170: Misure Dispensative e Strumenti Compensativi
- La sintesi vocale
- Le mappe concettuali e mentali: i software più usati
- Regolamentazione ed uso del PDP. La compilazione del PDP alla luce delle Indicazioni Nazionali per i curricula (scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado)
- Metodologie didattiche per la classe e per l'alunno
- Come attivare l'attenzione, come sostenere la comprensione del testo e come organizzare i contenuti in mappe
- Quando e come usare i software

Il corso prevede lezioni in presenza e attività online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE



Nel corso verranno trattate le seguenti tematiche: • Didattica per competenze di matematica • Software per l'apprendimento della matematica • Proposte di laboratori didattici • Attività di geometria con il software GeoGebra Il corso prevede lezioni in presenza e attività online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE

Nel corso verranno trattate le seguenti tematiche: • Metodologia di insegnamento della lingua inglese • Curriculo della lingua inglese nella scuola primaria • Potenziamento del parlato e dell'ascolto Il corso prevede lezioni in presenza e attività online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni del personale docente scaturiscono dalle priorità indicate nel Ptof



e nel Piano di Miglioramento. Siccome ci si propone di migliorare gli esiti delle Prove Invalsi nella Secondaria di I grado per avvicinarsi ai valori del Nord Ovest, sarebbe opportuno approfondire la didattica nelle principali discipline (italiano, matematica e lingua inglese) che interessano le Prove nazionali. Tra le attività previste dal Piano Nazionale della formazione spiccano le competenze di lingua straniera. L'altra priorità indicata riguarda l'inclusione e la disabilità e riguarda tutti e tre gli ordini di scuola presenti nell'I.C. "Massazza". Alla luce dei numerosi casi di disabilità presenti con una notevole crescita soprattutto in questo anno scolastico con un numero sempre in crescita di casi di allievi con problematiche particolari, sono necessari corsi specifici sulla base delle nuove realtà che riguardano appunto l'inclusione e la disabilità.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVO REGOLAMENTO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo